



Fondo nazionale pensione complementare per il  
lavoratori delle regioni e autonomie locali e sanità  
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 164

Via Degli Scialoja 3 00196 R O M A  
sito internet: [www.fondoperseosirio.it](http://www.fondoperseosirio.it)

## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**

## **Organi del FONDO:**

### **Consiglio di Amministrazione**

#### **Presidente**

Boccali Wladimiro

#### **Vicepresidente**

Viti Antonino

#### **Consiglieri**

Candalino Vincenzo  
Chierchia Alessandro  
Condemi Maria  
Del Bello Daniela  
Franzoni Silvano  
La Monica Vito  
Linguella Camillo  
Mannozi Marco  
Mascagna Claudio  
Napoleone Marco  
Nastasi Domenico  
Spinosa Mariacristina  
Testuzza Claudio  
Turturiello Antonello

### **Collegio dei Revisori**

Spinnato Lorenzo – (Presidente)  
Benedetti Roberto  
Cagnazzo Angelo  
Navarra Massimo

### **Direttore Generale e Responsabile del Fondo**

Sarti Maurizio

**PERSEOSIRIO**  
**Via Degli Scialoja, 3 – 00196 Roma**  
**C.F. 97660520582**  
**Iscritto al n. 164 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n.252/2005**

Indice

- 1 - STATO PATRIMONIALE
- 2 - CONTO ECONOMICO
- 3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 Rendiconto della fase di accumulo

- 3.1.1 - Stato Patrimoniale
- 3.1.2 - Conto Economico
- 3.1.3 - Nota Integrativa
  - 3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
  - 3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

## 1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2016	31/12/2015
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	48.546.601	24.942.770
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	5.473.515	3.457.035
50	Crediti di imposta	142.061	110.785
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>54.162.177</b>	<b>28.510.590</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2016	31/12/2015
10	Passività della gestione previdenziale	2.148.257	1.167.842
20	Passività della gestione finanziaria	39.121	19.122
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	348.869	315.740
50	Debiti di imposta	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>2.536.247</b>	<b>1.502.704</b>
100	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>51.625.930</b>	<b>27.007.886</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>-</b>	<b>-</b>

## 2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2016	31/12/2015
10	Saldo della gestione previdenziale	24.227.647	14.619.887
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	420.353	72.922
40	Oneri di gestione	-118.201	-19.123
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	302.152	53.799
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>24.529.799</b>	<b>14.673.686</b>
80	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>88.245</b>	<b>53.816</b>
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>24.618.044</b>	<b>14.727.502</b>

### **3 – NOTA INTEGRATIVA**

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

##### **Premessa**

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dei risultati conseguiti dal Fondo Pensione nel corso dell'esercizio 2016. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

Esso è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

##### **Caratteristiche strutturali**

Perseo è il fondo pensione complementare a contribuzione definita del comparto Regioni. Autonomie locali e Sanità, e può accogliere, previa sottoscrizione di appositi accordi istitutivi tramite adesione, anche i lavoratori dipendenti del settore della Sanità privata, ANCI, CINSEDO e UNIONCAMERE, istituito ai sensi del Decreto legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 e del Decreto legislativo n. 252 del 5 Dicembre 2005, riservato ai lavoratori il cui rapporto di lavoro è regolato dai CCNL del settore ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale, per assicurare agli iscritti una copertura previdenziale aggiuntiva rispetto a quella del sistema previdenziale pubblico obbligatorio.

L'entità delle prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati attraverso la gestione delle risorse disponibili al netto degli oneri di gestione.

Le prestazioni del Fondo vengono erogate al compimento dell'età pensionabile stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza, dopo almeno cinque anni di associazione al Fondo, compresi i periodi maturati presso altri fondi complementari ricongiunti, oppure al momento della cessazione dell'attività lavorativa con diritto a pensione di anzianità, a condizione che l'iscritto abbia un'età di non più di dieci anni inferiore all'età pensionabile e che abbia maturato almeno quindici anni di appartenenza al Fondo. Nei limiti indicati dalla legge le prestazioni vengono eventualmente corrisposte in forma capitale e parte sotto forma di rendita. Qualora l'aderente non raggiunga le condizioni previste per l'erogazione delle prestazioni, ha diritto alla liquidazione della posizione individuale.

##### **Erogazione delle prestazioni**

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite e delle eventuali prestazioni accessorie, il Fondo deve ancora stipulare apposite convenzioni con una compagnia di assicurazione abilitata

## Banca depositaria

La banca depositaria di PERSEO è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane SpA (ICBPI), con sede in Corso Europa n. 18 20122 Milano .

## Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2016 è effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo.

In particolare i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Di seguito si illustrano i criteri di rilevazione e di valutazione adottati con riferimento alle voci principali:

I contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali sono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni riflettono la residua possibilità di utilizzazione di tali elementi e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del costo storico, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

<u>CLASSE CESPITE</u>	<u>ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO</u>
Macchine attrezzature d'ufficio	20%
Impianto	15%
Mobili e arredamento d'ufficio	12%
Spese su immobili di terzi	8,33%
Oneri pluriennali	20%

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

## **Categorie, comparti e gruppi di lavoratori ed imprese a cui il Fondo si riferisce**

Sono destinatari del fondo tutti i lavoratori indicati nella fonte istitutiva. In particolare possono aderire:

a) i dipendenti ricompresi nei comparti delle Regioni, delle Autonomie Locali e del Servizio Sanitario Nazionale e tutti coloro, comunque richiamati nell'Accordo istitutivo, assunti con:

- contratto a tempo indeterminato;
- contratto part-time a tempo indeterminato;
- contratto a tempo determinato, anche part-time, e ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente nel tempo, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi;

b) il personale appartenente alle aree dirigenziali sanitarie III<sup>^</sup> (amministrativa, sanitaria, tecnica e professionale) e IV<sup>^</sup> (medica e veterinaria);

c) i Segretari comunali e provinciali una volta sottoscritto l'accordo di adesione a Perseo;

d) i lavoratori dipendenti – come identificati nella lettera a) - delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell' accordo istitutivo del fondo e/o dei contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti ai comparti e alle aree destinatari di PERSEO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni, nonché i dipendenti di UNIONCAMERE e del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia;

e) i dipendenti dei settori affini: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali ed interregionali, nonché ANCI, CINSEDO, UNIONCAMERE, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di Perseo costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione.

Ai destinatari di cui alle lettere d) e e) (lavoratori privati) si applicano gli articoli 8 bis, 10 bis, 12 bis, 13 bis dello Statuto di PERSEO, in quanto a norma dell'art. 23 comma 6 del D.Lgs. 252/05, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa.

Come già detto precedentemente, essendo il Fondo in una fase costitutiva e poiché, al 31.12.2013, non ha ricevuto adesioni significative, non risultano significativamente compilabili i paragrafi relativi a:

c) Criteri di riparto dei costi comuni;

d) Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi e Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio;

e) Categorie, comparti e gruppi di lavoratori cui il fondo si riferisce.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 2.925 unità, per un totale di 39.440 dipendenti iscritti al Fondo.

	<b>ANNO 2016</b>
Aderenti attivi	39.440
Aziende	2.925

### **Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2016, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	<b>COMPENSI 2016</b>
AMMINISTRATORI	26.200
SINDACI	21.800

### **Dati relativi al personale in servizio presso il Fondo**

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

<b>Descrizione</b>	<b>Media 2016</b>	<b>Media 2015</b>
Dirigenti	1	1
Restante personale	4,4	5
<b>Totale</b>	<b>5,4</b>	<b>6</b>

Al 31.12.2016 il personale in servizio era composto da 1 dirigente e 4 impiegati.

### **Ulteriori informazioni:**

Le quote incassate a copertura delle spese amministrative eccedenti il fabbisogno dell'esercizio sono state riscantate a copertura di futuri oneri di promozione, formazione e sviluppo del Fondo; sono indicate nelle seguenti specifiche voci, espressamente indicate dalla COVIP:

- Stato Patrimoniale: voce 40-c delle passività "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi"
- Conto Economico: voce 60-h "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

**Comparabilità con esercizi precedenti**

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati tenuto conto della circostanza che il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione si è insediato il 28 Marzo 2011 e che la Covip ha autorizzato l'inizio delle attività di raccolta delle adesione al Fondo solo a partire dalla data del 22 Novembre 2012.

### 3.1 – Rendiconto della fase di accumulo

#### 3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2016	31/12/2015
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>48.546.601</b>	<b>24.942.770</b>
20-a) Depositi bancari	1.271.963	2.416.368
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	35.516.309	15.223.461
20-d) Titoli di debito quotati	10.017.754	6.052.256
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	1.364.479	1.041.890
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	375.781	208.533
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	315	262
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>5.473.515</b>	<b>3.457.035</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	5.328.019	3.365.930
40-b) Immobilizzazioni immateriali	62.103	5.658
40-c) Immobilizzazioni materiali	28.514	42.616
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	54.879	42.831
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>142.061</b>	<b>110.785</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>54.162.177</b>	<b>28.510.590</b>

### 3.1.1 – Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>10 Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>2.148.257</b>	<b>1.167.842</b>
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.148.257	1.167.842
<b>20 Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>39.121</b>	<b>19.122</b>
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	39.121	19.122
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40 Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>348.869</b>	<b>315.740</b>
40-a) TFR	23.079	6.839
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	265.166	230.272
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	60.624	78.629
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>2.536.247</b>	<b>1.502.704</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>51.625.930</b>	<b>27.007.886</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-3.440.793	-1.844.185
Contributi da ricevere	3.440.793	1.844.185
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

### 3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2016	31/12/2015
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>24.227.647</b>	<b>14.619.887</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	25.065.376	14.890.304
10-b) Anticipazioni	-15.330	-12.037
10-c) Trasferimenti e riscatti	-793.220	-258.380
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-26.770	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-2.409	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>420.353</b>	<b>72.922</b>
30-a) Dividendi e interessi	573.745	96.600
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-153.392	-23.678
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-118.201</b>	<b>-19.123</b>
40-a) Società di gestione	-110.302	-17.840
40-b) Banca depositaria	-7.899	-1.283
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>302.152</b>	<b>53.799</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	978.015	1.172.099
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-181.198	-172.373
60-c) Spese generali ed amministrative	-418.554	-634.767
60-d) Spese per il personale	-309.161	-360.188
60-e) Ammortamenti	-29.106	-15.118
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	20.628	88.976
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-60.624	-78.629
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>24.529.799</b>	<b>14.673.686</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>88.245</b>	<b>53.816</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>24.618.044</b>	<b>14.727.502</b>

### 3.1.3 – Nota integrativa

#### 3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

##### Attività

#### 20 – Investimenti in gestione

€ 48.546.601

Le risorse del Fondo sono affidate alla società Unipol SGRpA (Gestore Finanziario).

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Importo
Unipol SGRpA	48.512.079
<b>Totale</b>	<b>48.512.079</b>

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 4.599

#### a) Depositi bancari

€ 1.271.963

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca Depositaria.

#### Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 46.898.542 così dettagliati:

- € 35.516.309 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 10.017.754 relativi a titoli di debito quotati;
- € 1.364.479 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	13.662.240	25,22
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2023 5,4	ES00000123U9	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.208.500	5,92
CCTS EU 15/04/2018 FLOATING	IT0004716319	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.530.780	4,67
BUONI POLIENNALI DEL TES 12/11/2017 2,15	IT0004969207	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.454.165	4,53
BUONI POLIENNALI DEL TES 11/04/2024 ,4	IT0005174906	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.000.539	3,69
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2019 4,25	IT0004489610	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.779.323	3,29
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2019 ,05	IT0005217929	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.501.500	2,77
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8	ES00000124W3	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.201.050	2,22
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.043.253	1,93
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2020 1,15	ES00000127H7	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.039.200	1,92
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2019 1,5	IT0005030504	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.038.180	1,92
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2019 1,05	IT0005069395	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.029.585	1,90
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2018 ,25	IT0005106049	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.006.111	1,86

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2019 ,1	IT0005177271	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.004.288	1,85
ISHARES MSCI USA USD ACC	IE00B52SFT06	I.G - OICVM UE	725.528	1,34
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2020 4	ES00000122D7	I.G - TStato Org.Int Q UE	565.615	1,04
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2021 ,75	ES00000128B8	I.G - TStato Org.Int Q UE	408.832	0,75
ANHEUSER-BUSCH INBEV NV 17/03/2020 ,625	BE6285451454	I.G - TDebito Q UE	318.037	0,59
UBS ETF MSCI EMU	LU0147308422	I.G - OICVM UE	312.455	0,58
ANHEUSER-BUSCH INBEV NV 17/03/2020 FLOATING	BE6285450449	I.G - TDebito Q UE	304.404	0,56
SANTAN CONSUMER FINANCE 03/04/2019 ,75	XS1385935769	I.G - TDebito Q UE	303.804	0,56
DEUTSCHE TELEKOM INT FIN 03/04/2020 FLOATING	XS1382791892	I.G - TDebito Q UE	294.579	0,54
FERROVIAL EMISIONES SA 14/09/2022 ,375	ES0205032016	I.G - TDebito Q UE	292.482	0,54
MERCK & CO INC 15/10/2021 1,125	XS1028941976	I.G - TDebito Q OCSE	261.200	0,48
PFIZER INC 03/06/2021 5,75	XS0432071131	I.G - TDebito Q OCSE	250.238	0,46
SPDR MSCI EUROPE	IE00BKWQQ014	I.G - OICVM UE	237.684	0,44
BMW FINANCE NV 15/04/2020 ,125	XS1396260520	I.G - TDebito Q UE	205.030	0,38
UNICREDIT SPA 19/06/2019 1,5	XS1078760813	I.G - TDebito Q IT	204.732	0,38
VODAFONE GROUP PLC 25/02/2019 FLOATING	XS1372838083	I.G - TDebito Q UE	202.820	0,37
INTESA SANPAOLO SPA 14/01/2020 1,125	XS1168003900	I.G - TDebito Q IT	202.792	0,37
SANTANDER CONSUMER BANK 20/04/2018 ,625	XS1218217377	I.G - TDebito Q OCSE	201.648	0,37
SOLVAY SA 01/12/2017 FLOATING	BE6282455565	I.G - TDebito Q UE	201.002	0,37
UNICREDIT SPA 19/02/2020 FLOATING	XS1169707087	I.G - TDebito Q IT	200.306	0,37
ALLIANZ FINANCE II B.V. 21/04/2020 0	DE000A180B72	I.G - TDebito Q UE	200.062	0,37
TELEFONICA EMISIONES SAU 13/04/2022 ,75	XS1394777665	I.G - TDebito Q UE	199.840	0,37
JOHNSON & JOHNSON 20/01/2022 ,25	XS1411535286	I.G - TDebito Q OCSE	190.665	0,35
DANSKE BANK A/S 06/05/2021 ,5	XS1390245329	I.G - TDebito Q UE	156.071	0,29
IBM CORP 07/09/2021 ,5	XS1375841159	I.G - TDebito Q OCSE	152.579	0,28
BRITISH TELECOMMUNICATIO 10/03/2021 ,625	XS1377680381	I.G - TDebito Q UE	139.557	0,26
BERKSHIRE HATHAWAY INC 13/03/2020 ,5	XS1380333929	I.G - TDebito Q OCSE	134.867	0,25
TELEFONICA EMISIONES SAU 20/01/2020 4,71	XS0842214818	I.G - TDebito Q UE	113.304	0,21
ENI SPA 29/06/2020 4	XS0521000975	I.G - TDebito Q IT	113.168	0,21
CRH FINANCE BV 25/01/2019 5	XS0736488585	I.G - TDebito Q UE	110.352	0,20
ABN AMRO BANK NV 11/01/2019 4,75	XS0729213131	I.G - TDebito Q UE	109.738	0,20
AUTOSTRAD PER LITALIA 08/02/2019 4,5	XS0744125302	I.G - TDebito Q IT	109.553	0,20
KERING 15/07/2020 2,5	FR0011535764	I.G - TDebito Q UE	108.428	0,20
IMPERIAL BRANDS FIN PLC 05/07/2018 4,5	XS0645669200	I.G - TDebito Q UE	106.885	0,20
UNILEVER NV 05/08/2020 1,75	XS0957258212	I.G - TDebito Q UE	106.619	0,20
RIO TINTO FINANCE PLC 11/05/2020 2	XS0863129135	I.G - TDebito Q UE	106.172	0,20
JPMORGAN CHASE & CO 21/11/2019 1,875	XS0856977144	I.G - TDebito Q OCSE	105.541	0,19
Altri			4.443.240	8,20
<b>Totale</b>			<b>46.898.543</b>	<b>86,59%</b>

### Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolata.

### Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono operazioni alla data di chiusura di bilancio.

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	29.049.964	6.466.345		35.516.309
Titoli di Debito quotati	1.224.610	6.239.750	2.553.394	10.017.754
Quote di OICR		1.364.479		1.364.479
Depositi bancari	1.271.963			1.271.963
<b>Totale</b>	<b>31.546.537</b>	<b>14.070.574</b>	<b>2.553.394</b>	<b>48.170.505</b>

## Composizione per valuta degli investimenti

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	35.516.309	10.017.754	1.364.479	1.271.963	48.170.505
<b>Totale</b>	<b>35.516.309</b>	<b>10.017.754</b>	<b>1.364.479</b>	<b>1.271.963</b>	<b>48.170.505</b>

## Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,878	4,952	0,000
Titoli di Debito quotati	1,947	2,105	2,501

L'indice misura la vita residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

## Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in portafoglio evidenziando una situazione di conflitto di interessi:

N. pos.	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	UNICREDIT SPA 11/01/2018 3,375	XS0863482336	100000	EUR	103.195
2	UNICREDIT SPA 19/06/2019 1,5	XS1078760813	200000	EUR	204.732
3	UNICREDIT SPA 19/02/2020 FLOATING	XS1169707087	200000	EUR	200.306
<b>TOTALE</b>					<b>508.233</b>

Non si ritiene che i suddetti investimenti possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

## Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-40.461.067	18.745.833	-21.715.234	59.206.900
Titoli di Debito quotati	-9.017.905	4.957.887	-4.060.018	13.975.792
Quote di OICR	-337.878	124.605	-213.273	462.483
<b>Totale</b>	<b>-49.816.850</b>	<b>23.828.325</b>	<b>-25.988.525</b>	<b>73.645.175</b>

## Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato				59.206.900	0,000
Titoli di Debito quotati				13.975.792	0,000
Quote di OICR				462.483	0,000
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>73.645.175</b>	<b>0,000</b>

### I) Ratei e risconti attivi

€ 375.781

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali e titoli di debito detenuti in portafoglio.

### n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 315

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo 2015
Crediti per commissioni di retrocessione	315
<b>Totale</b>	<b>315</b>

## 40 – Attività della gestione amministrativa

€ 5.473.515

### a) Cassa e depositi bancari

€ 5.328.019

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/16	Importo al 31/12/15
Disponibilità liquide - Conto raccolta	5.055.700	3.153.078
Disponibilità liquide - Conto spese	210.577	28.068
Disponibilità liquide - Conto di Deposito	60.524	110.925
Denaro e altri valori in cassa	1.200	1.283
Cash card	18	18
Disponibilità liquide - Conto di transito	0	72.558
<b>Totale</b>	<b>5.328.019</b>	<b>3.365.930</b>

### b) Immobilizzazioni immateriali

€ 62.103

La voce è costituita da spese su immobili di terzi (€ 8.470) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 3.528), da spese per software (€ 944) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 944) e da oneri pluriennali (€ 71.451) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 14.290).

Le immobilizzazioni e le relative quote di ammortamento sono riassunte nella tabella seguente:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Costo storico</b>	<b>Fondo ammortamento</b>	<b>Valore al 31 /12/2016</b>
Software	944	944	0
Spese su immobili di terzi	8.470	3.528	4.942
Oneri pluriennali	71.451	14.290	57.161
<b>Totale immateriali</b>	<b>80.865</b>	<b>18.762</b>	<b>62.103</b>

**c) Immobilizzazioni materiali**

**€ 28.514**

La voce è costituita dagli acquisti di mobili e arredamenti d'ufficio (€ 53.869) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 31.844), dagli acquisti di macchine e attrezzature d'ufficio (€ 22.373) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 21.837) e dagli acquisti di impianti (€ 21.080) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 15.127)

Le immobilizzazioni e le relative quote di ammortamento sono riassunte nella tabella seguente:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Costo storico</b>	<b>Fondo ammortamento</b>	<b>Valore al 31 /12/2016</b>
Mobili e arredamento d'ufficio	53.869	31.844	22.025
Macchine e attrezzature d'ufficio	22.373	21.837	536
Impianti	21.080	15.127	5.953
<b>Totale materiali</b>	<b>97.322</b>	<b>68.808</b>	<b>28.514</b>

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali nel corso dell'esercizio:

	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>5.658</b>	<b>42.616</b>
<b>INCREMENTI DA</b>		
Acquisti	71.451	
<b>DECREMENTI DA</b>		
Ammortamenti	15.005	14.101
Arrotondamenti	1	1
<b>Rimanenze finali</b>	<b>62.103</b>	<b>28.514</b>

**d) Altre attività della gestione amministrativa**

**€ 54.879**

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo al 31/12/16</b>	<b>Importo al 31/12/15</b>
Note di credito da ricevere	20.553	264
Crediti verso Erario	11.720	46
Risconti Attivi	9.824	2.904
Depositi cauzionali	7.201	23.894
Crediti verso Gestori	4.489	15.499
Altri Crediti	595	179

Descrizione	Importo al 31/12/16	Importo al 31/12/15
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	457	0
Crediti verso Azienda - Arrotondamenti	40	35
Crediti verso INAIL	0	10
<b>Totale</b>	<b>54.879</b>	<b>42.831</b>

La voce depositi cauzionali fa riferimento al contratto di locazione.

I risconti attivi consistono nella quota di competenza dell'anno 2017 dei costi addebitati nel 2016.

## 50 – Crediti di imposta

€ 142.061

Nella voce viene evidenziato il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

## Passività

### 10 – Passività della gestione previdenziale

€ 2.148.257

#### a) Debiti della gestione previdenziale

€ 2.148.257

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/16
Contributi da riconciare	1.792.617
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	240.846
Trasferimenti da riconciare - in entrata	83.267
Contributi da identificare	13.059
Erario ritenute su redditi da capitale	9.954
Debiti verso aderenti - Riscatti	7.765
Contributi da rimborsare	745
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	4
<b>Totale</b>	<b>2.148.257</b>

I contributi da riconciare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

### 20 - Passività della gestione finanziaria

€ 39.121

#### d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 39.121

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo 2016
Debiti per commissioni di gestione	34.522
Debiti per commissioni Banca Depositaria	4.599
<b>Totale</b>	<b>39.121</b>

**40 – Passività della gestione amministrativa**

**€ 348.869**

**a) TFR**

**€ 23.079**

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2016, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

**b) Altre passività della gestione amministrativa**

**€ 265.166**

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/16
Fornitori	131.756
Fatture da ricevere	32.540
Debiti verso Sindaci	26.400
Personale conto ferie	24.155
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	11.427
Personale conto 14 <sup>^</sup> esima	10.239
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	8.573
Altre passività gestione amministrativa	4.489
Debiti verso Fondi Pensione	4.288
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti	2.634
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	2.254
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.803
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.473
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	1.158
Debiti verso INAIL	950
Debiti verso Amministratori	787
Debiti vs F.do assistenza sanitaria	136
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	103
Altri debiti	1
<b>Totale</b>	<b>265.166</b>

**c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**

**€ 60.624**

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

**Conti d'ordine**

Si segnalano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per €

3.440.793. Tale importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 1.479.297: Crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2016, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 1.961.496: crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2017.

### 3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

#### 10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 24.227.647

Il risultato complessivamente positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

#### a) Contributi per le prestazioni

€ 25.065.376

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	24.306.282
Trasferimento posizioni ind.li in ingresso	759.094
<b>Totale</b>	<b>25.065.376</b>

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2016, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

	Importo
Aderente	14.966.784
Azienda	8.931.860
TFR	407.638
	<b>24.306.282</b>

#### b) Anticipazioni

€ -15.330

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

#### c) Trasferimenti e riscatti

€ -793.220

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	740.866
Liquidazione posizioni - Riscatti	48.371
Trasferimento posizione in uscita	3.983
<b>Totale</b>	<b>793.220</b>

#### c) Erogazioni in forma di capitale

€ -26.770

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento

**c) Altre uscite previdenziali****€ -2.409**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**60 - Saldo della gestione finanziaria indiretta****€ 420.353**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	ANNO 2016	
	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	378.376	-223.690
Titoli di debito quotati	186.375	10.624
Quote di OICR	8.994	109.316
Depositi bancari		
Risultato della gestione cambi		
Commissioni di retrocessione		3.406
Oneri di gestione – consulenze finanziarie		-53.000
Sopravvenienze attive		
Sopravvenienze passive		
Oneri bancari e bolli		
Oneri di gestione		
Bolli e spese		-48
Interessi passivi c/c		
<b>Totale</b>	<b>573.745</b>	<b>-153.392</b>

La voce oneri di gestione consulenze finanziarie si riferisce alla retribuzione mensile del personale che svolge la funzione di controllo finanziario

**40 – Oneri di gestione****€ -118.201****a) Società di gestione****€ -110.302**

Gestore	ANNO 2016		
	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
Unipol SGRpA	-110.302		-110.302
<b>Totale</b>	<b>-110.302</b>	<b>0</b>	<b>-110.302</b>

**b) Banca depositaria****€ -7.899**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

**60 - Saldo della gestione amministrativa****€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi****€ 978.015**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/16
Quote associative	638.461
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	214.000
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	78.629
Quote iscrizione	46.909
Trattenute per copertura oneri funzionamento	16
<b>Totale</b>	<b>978.015</b>

Le entrate riscontate dall'esercizio precedente si riferiscono all'avanzo dell'anno 2015 che è stato rinviato all'esercizio 2016 per la copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo.

**b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi****- € 181.198**

La voce per comprende il costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa – contabile svolta dal service Previnet S.p.A.

**c) Spese generali ed amministrative****- € 418.554**

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/16	31/12/15
Spese promozionali	150.290	226.697
Bolli e Postali	68.393	4.806
Costi godimento beni terzi - Affitto	26.243	71.225
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	21.000	21.000
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	15.373	12.471
Spese telefoniche	14.776	18.700
Contratto fornitura servizi	14.139	14.501
Compensi altri sindaci	14.100	19.200
Spese consulenza	12.411	50.573

Descrizione	31/12/16	31/12/15
Formazione	7.773	3.913
Compensi Presidente Collegio Sindacale	7.700	5.400
Premi assicurativi organi sociali	7.392	17.695
Contributo annuale Covip	7.173	4.895
Spese per gestione dei locali	6.588	14.152
Archiviazione elettronica documenti	5.847	7.382
Viaggi e trasferte	5.637	11.405
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	5.376	2.280
Contributo INPS amministratori	5.262	7.229
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	5.200	1.800
Spese di assistenza e manutenzione	4.240	17.536
Spese hardware e software	3.614	555
Consulenze tecniche	3.172	1.989
Spese per illuminazione	1.851	3.231
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	1.823	1.677
Spese varie	1.474	510
Rimborsi spese altri consiglieri	1.373	7.651
Spese per spedizioni e consegne	334	1.213
Spese legali e notarili		31.720
Imposte e Tasse diverse		18.932
Compensi altri consiglieri		9.933
Gettoni presenza altri consiglieri		9.600
Costi godimento beni terzi - contributo Fondo Espero		9.211
Spese grafiche e tipografiche		2.587
Contributo INPS sindaci		1.159
Spese pubblicazione bando di gara		976
Abbonamenti, libri e pubblicazioni		732
Spese per organi sociali		231
<b>Totale</b>	<b>418.554</b>	<b>634.767</b>

#### d) Spese per il personale

- € 309.161

La voce è sostituita dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/16	31/12/15
Retribuzioni lorde	106.943	151.352
Retribuzioni Direttore	75.101	93.461
Contributi previdenziali dipendenti	65.797	75.316
T.F.R.	29.948	8.573
Contributi fondi pensione	19.321	18.928
Mensa personale dipendente	8.006	10.236
INAIL	2.038	869
Contributi assistenziali dipendenti	2.010	1.008
Arrotondamento attuale	97	51
Rimborsi spese trasferte Direttore	0	445

Descrizione	31/12/16	31/12/15
Arrotondamento precedente	-100	-51
<b>Totale</b>	<b>309.161</b>	<b>360.188</b>

#### e) Ammortamenti

- € 29.106

Di seguito il dettaglio degli ammortamenti:

Descrizione	Importo al 31/12/16
Ammortamento Oneri pluriennali	14.290
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	6.464
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	4.475
Ammortamento Impianti	3.162
Amm.to Spese su Immobili di Terzi	706
Ammortamento Software	9
<b>Totale</b>	<b>29.106</b>

#### g) Oneri e proventi diversi

€ 20.628

L'ammontare della voce risulta dalla differenza tra i proventi e gli oneri dettagliati di seguito:

##### *Proventi*

Descrizione	31/12/16	31/12/15
Entrate per copertura rimborsi spese componenti c.d.a. - ANCI	20.290	0
Sopravvenienze attive	7.045	90.016
Altri ricavi e proventi	400	146
Interessi attivi bancari	133	1.655
Arrotondamenti attivi	3	1
<b>Totale</b>	<b>27.871</b>	<b>91.818</b>

##### *Oneri diversi*

Descrizione	31/12/16	31/12/15
Sopravvenienze passive	-3.583	-368
Oneri bancari	-3.332	-2.201
Interessi Passivi c/c	-207	-146
Altri costi e oneri	-119	-114
Arrotondamenti passivi	-2	-4
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	0	-9
<b>Totale</b>	<b>-7.243</b>	<b>-2.842</b>

Le sopravvenienze attive sono determinate in prevalenza da minori costi rispetto agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente.

Le sopravvenienze passive sono costituite prevalentemente da oneri amministrativi emersi in misura superiore rispetto a quanto stanziato in chiusura del bilancio dell'esercizio precedente.

#### g) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 60.624

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

**80 – Imposta Sostitutiva****€ 88.245**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del valore del patrimonio nell'anno, nella misura prevista dalla normativa vigente.



Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori  
della Pubblica Amministrazione e della Sanità

Iscritto all'Albo COVIP al n. 164

Via degli Scialoja, 3 - 00196 Roma  
sito internet: [www.fondoperseosirio.it](http://www.fondoperseosirio.it)

## **Relazione sulla gestione – Esercizio 2016**

CdA – 16 marzo 2017

## Sommario

Relazione sulla gestione – Esercizio 2016 .....	1
Premessa .....	3
1. L’operatività di Perseo Sirio.....	3
Il Service Amministrativo.....	3
La Banca Depositaria .....	4
Il gestore finanziario .....	4
Le funzioni interne al Fondo.....	4
2. L’andamento delle adesioni .....	5
La distribuzione degli associati per sesso, area geografica, regione e settore .....	7
Distribuzione per classi d’età.....	10
Distribuzione per anno d’iscrizione e anno di assunzione nella PA .....	12
La convenzione con i Patronati Cepa.....	12
3. L’andamento delle uscite .....	13
Le liquidazioni.....	13
Le anticipazioni .....	14
4. I trasferimenti.....	14
5. Avvenimenti più importanti dell’esercizio e vicende collegate in itinere .....	15
Costituzione della prima Assemblea dei Delegati .....	15
Contenimento dei costi .....	16
Completamento delle entrate per spese d’avvio .....	16
Strategie di comunicazione e marketing .....	17
La comunicazione digitale .....	17
La fidelizzazione: soddisfazione e partecipazione degli associati .....	18
Le convenzioni .....	18
Eventi informativi e consulenza individuale.....	19
Partecipazione a Fiere .....	20
6. Andamento della gestione finanziaria.....	20
Scenario: .....	20
Il Fondo:.....	22

## Premessa

Signore e Signori Delegati,

siete oggi chiamati a approvare il bilancio della gestione ordinaria del Fondo Perseo Sirio, ultimo del Consiglio di Amministrazione insediatosi per designazione il 1° ottobre 2014 che, con la presentazione del Bilancio 2016, conclude il suo percorso.

Compete a questa Assemblea, costituita a seguito del raggiungimento del numero minimo di aderenti previsto dalle fonti costitutive e appena insediata, ad eleggere il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il 2016, infatti, ha visto l'elezione della prima Assemblea dei Delegati del Fondo Pensione Perseo Sirio, nato dalla fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo con atto pubblico del 30 settembre 2014 e decorrenza 1° ottobre 2014.

Perseo Sirio è un Fondo Pensione Negoziale costituito in forma di associazione, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e iscritto al numero 164 dell'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla stessa COVIP.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti dei Ministeri, delle Regioni, delle Autonomie Locali e Sanità, degli Enti Pubblici non Economici, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'ENAC, del CNEL, delle Università e dei Centri di Ricerca e Sperimentazione e delle Agenzie Fiscali, delle aree dirigenziali Aree I, II, III, IV, VI, VII e VIII, dell'ENAC e del CNEL, delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo istitutivo del Fondo e/o dei contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti ai comparti e alle aree destinatari di PERSEO SIRIO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni, nonché i dipendenti di UNIONCAMERE, dell'Agenzia del Demanio e del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia; i dipendenti dei settori affini: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali ed interregionali, nonché ANCI, CINSEDO, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di Perseo Sirio costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione.

Perseo Sirio opera senza scopo di lucro con il fine esclusivo di erogare trattamenti pensionistici complementari al sistema pubblico obbligatorio, al fine di consentire più elevati livelli di copertura previdenziale ai propri associati.

### 1. L'operatività di Perseo Sirio

Perseo Sirio opera attraverso una propria struttura centrale, un Service Amministrativo Contabile (Previnet SpA), la Banca Depositaria (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane SpA) e un gestore finanziario (UnipolSAI SpA) a cui è stato affidato il mandato della gestione del comparto "GARANTITO"

#### Il Service Amministrativo

Le attività del service amministrativo contabile si articolano in tre grandi aggregazioni:

1. Il servizio di gestione amministrativa, che comprende:
  - a. La gestione dei flussi inerenti le adesioni;
  - b. L'aggiornamento dei data base degli aderenti e delle aziende con associati;
  - c. Gestione flussi informativi riguardanti la raccolta delle contribuzioni, loro riconciliazione e gestione delle procedure per ritardato o omesso versamento;

- d. Gestione del prelievo delle quote associative e raccolta delle quote d'iscrizione;
  - e. Predisposizione delle comunicazioni statistiche richieste da Covip;
  - f. Acquisizione delle richieste di riscatto o altro tipo di prestazione in capitale, anticipazioni e trasferimenti in uscita;
  - g. Gestione delle erogazioni in capitale.
2. Servizio di gestione contabile:
- a. Aggiornamento della contabilità generale del Fondo;
  - b. Tenuta del libro giornale, del libro inventari e del libro soci del Fondo;
  - c. Redazione dei bilanci di verifica, di esercizio, dello schema di stato patrimoniale e dello schema di conto economico;
  - d. Elaborazione dei dati e predisposizione delle dichiarazioni fiscali 770 e Unico;
  - e. Predisposizione degli F24 per consentire al Fondo di svolgere la funzione di sostituto d'imposta nei confronti degli iscritti.
3. Servizio di amministrazione titoli:
- a. Implementazione e aggiornamento del sistema informativo con i dati relativi alle operazioni e ai fatti amministrativi del portafoglio titoli del Fondo ricevuti dal gestore finanziario;
  - b. Attribuzione giornaliera a ciascun strumento finanziario presente in portafoglio del relativo valore corrente e determinazione del valore complessivo del patrimonio;
  - c. Gestione dei flussi di controllo periodici verso Banca Depositaria;
  - d. Determinazione del valore quota con valorizzazione mensile;
  - e. Predisposizione del prospetto di composizione e valore del patrimonio;
  - f. Predisposizione dei reports sulla valorizzazione del patrimonio richiesti da Covip.

## La Banca Depositaria

Le principali attività solite da ICBPI nel ruolo di Banca Depositaria riguardano la custodia della liquidità e degli strumenti finanziari, il controllo della correttezza del calcolo del valore quota e del patrimonio, della legittimità e della conformità alla regolamentazione COVIP e alla convenzione sottoscritta con il Fondo da parte del gestore finanziario e esecuzione delle istruzioni impartite dallo stesso.

## Il gestore finanziario

Il Fondo Pensione Perseo Sirio è, attualmente, in gestione mono-comparto con una unica gestione con garanzia di restituzione del capitale, denominato comparto Garantito.

Il gestore del comparto è UnipolSai Assicurazioni SpA, la gestione finanziaria ha preso avvio da decorrere dal 1° ottobre 2015 con il conferimento in gestione di € 22.532.659,98

La raccolta dei contributi è iniziata il 15 settembre 2012.

## Le funzioni interne al Fondo

La **revisione legale dei conti** è svolta direttamente dal Collegio dei Sindaci.

La funzione di **Controllo Interno** non è stata ancora attribuita.

Il **Responsabile della funzione finanza** è il Sig. Luciano Buttaroni.

Il **Responsabile del Fondo** è il Direttore Generale, dr. Maurizio Sarti.

## 2. L'andamento delle adesioni

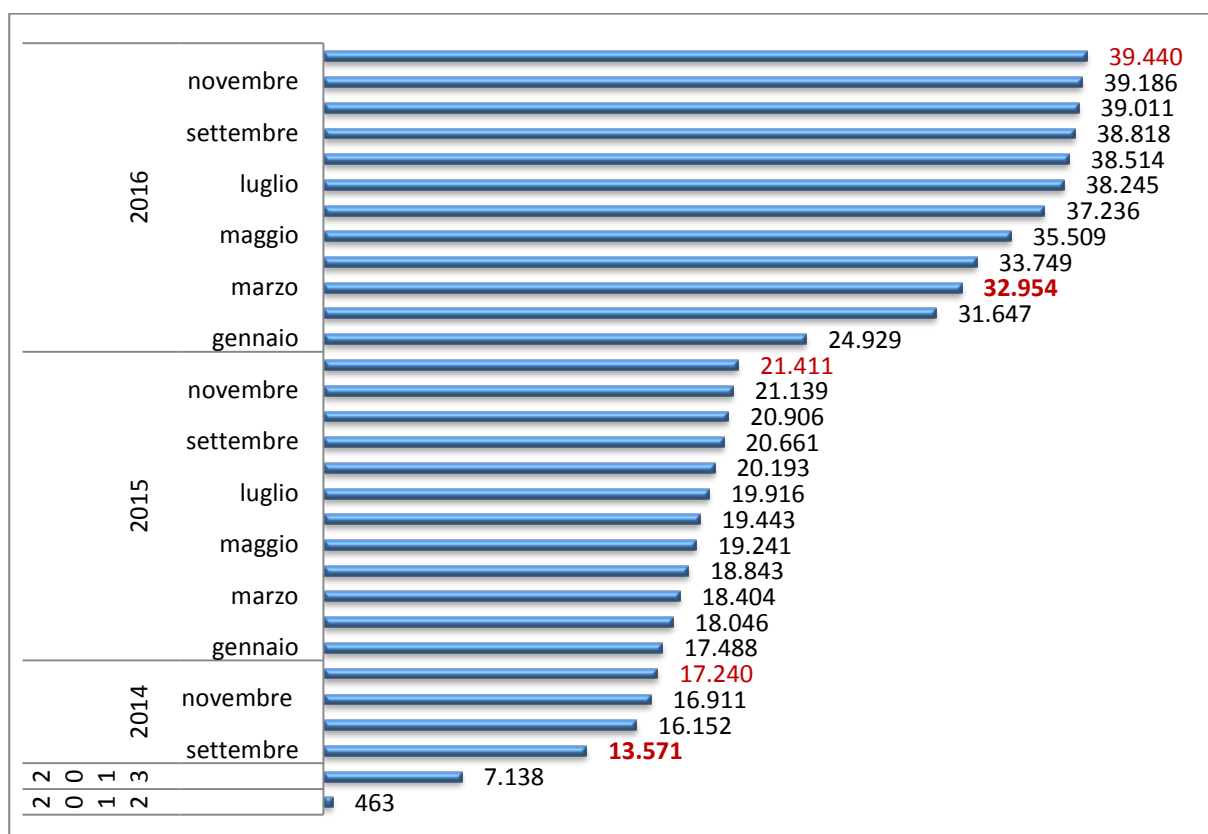
Nelle tabelle che seguono si procede ad una lettura dinamica delle adesioni, prima ai fondi originari di Perseo e Sirio, rispettivamente destinati ai lavoratori delle autonomie locali, delle Regioni e della Sanità e dei Ministeri, delle Agenzie Fiscali, degli EPnE, dell'Università e della Ricerca, e dal mese di ottobre al Fondo Perseo Sirio che si rivolge ai dipendenti della Pubblica Amministrazione e della Sanità.

Tabella 1: Associati iscritti a libro soci al 31 dicembre

ESERCIZIO	N. ADERENTI	
2012 Perseo		463
2013 Perseo	5.695	7.138
2013 Sirio	1.443	
2014 Perseo Sirio		17.240
2015 Perseo Sirio		21.411
<b>31 marzo 2016 Perseo Sirio</b>		<b>32.954</b>
2016 Perseo Sirio		39.440

Nella tabella che precede e nel grafico sottostante si rileva la progressiva crescita delle adesioni al fondo pensione negoziale, rappresentata mensilmente a decorrere dal mese di settembre 2014.

Figura 1: Numerosità degli associati – iscritti a Libro soci



Per una corretta lettura del grafico occorre rammentare che nel corso del 2012 la raccolta delle adesioni al solo Fondo Perseo è iniziata il 15 settembre e la raccolta dei contributi a gennaio 2013, mentre per il Fondo Sirio a causa delle "procedure tecnico informatiche pretese dal MEF per consentire ai dipendenti dei Ministeri l'adesione on line tramite portale NoiPA [le iscrizioni] sono effettivamente partite solo il 9 maggio

2013”<sup>1</sup>.

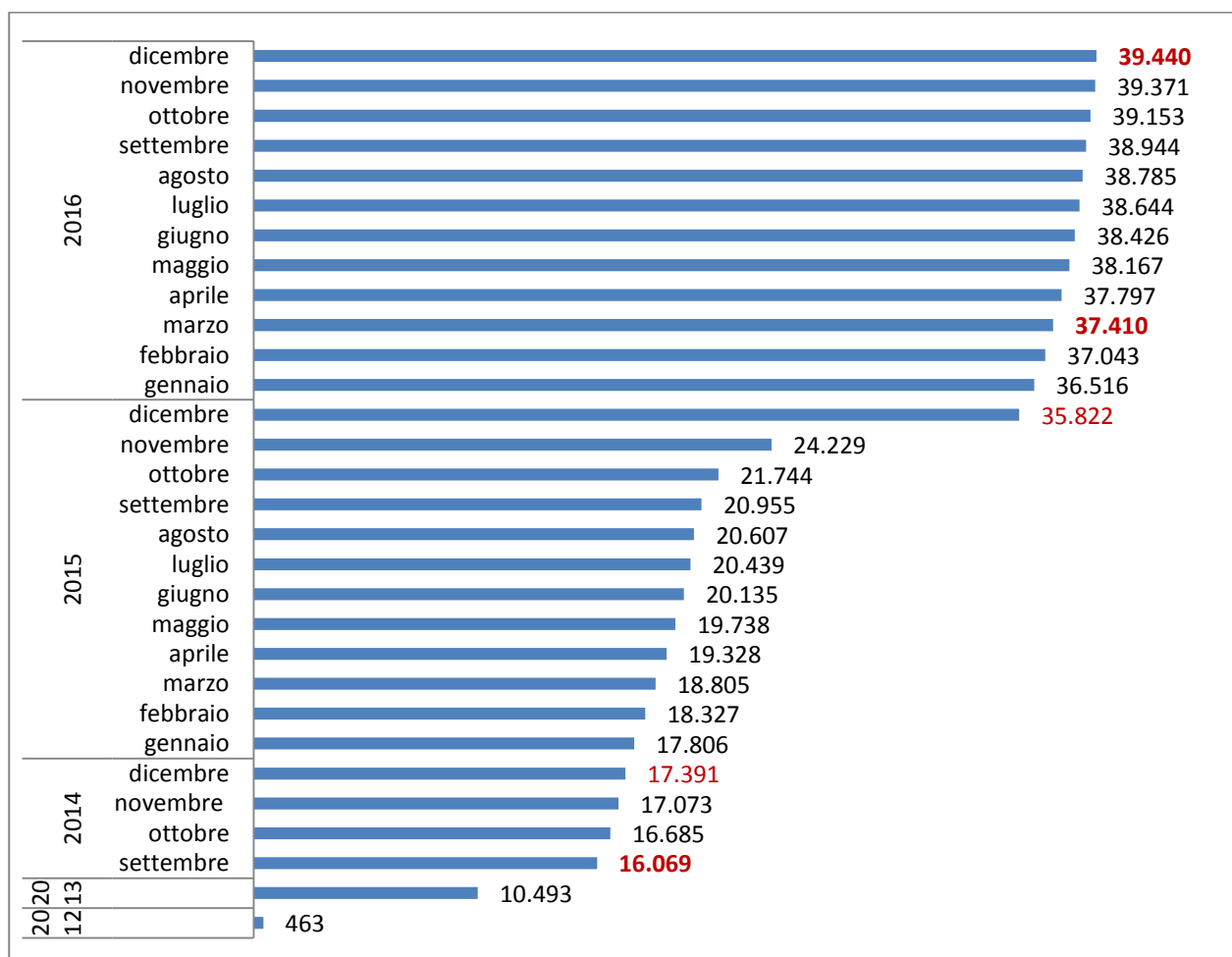
L’andamento delle adesioni si presenta in modo costante nel corso del tempo, con due punte: la prima tra la fine del 2013 e i primi mesi del 2014, dovuta alla scadenza (dicembre 2013, successivamente prorogata al febbraio 2014) dell’offerta “quota associativa gratis” per tutto l’anno 2014 e, la seconda, più importante per dimensioni, quella relativa alla scadenza dell’opzione al TFR con contestuale adesione al Fondo (dicembre 2015).

In particolare, quest’ultima scadenza ha consentito a Perseo Sirio di raggiungere e superare il numero minimo di adesioni previsto dalle parti costitutive.

Successivamente, l’andamento degli associati a Perseo Sirio, al netto delle uscite, ha ripreso il suo incedere lento ma crescente.

Tra il mese di dicembre 2015 e lo stesso mese dell’anno seguente si registra un aumento delle adesioni al Fondo di 18.029 unità. Mentre tra gli iscritti all’atto della fusione (1° ottobre 2014) e il 31 dicembre 2016 si registra una crescita di 25.869 associati.

Figura 2: Numerosità degli associati - per data di decorrenza dell'iscrizione



Gli scarti appena descritti tra la fine del 2015 e l’inizio del 2016 e quello tra il 1° ottobre 2014 e la fine del 2016 si modificano significativamente se prendiamo in considerazione il dato relativo alla decorrenza dell’iscrizione (Fig. 2), in quanto è nella normalità procedurale che il modulo di adesione pervenga al Fondo

<sup>1</sup> Fondo Sirio - Relazione sulla gestione Bilancio 2013 – pag. 3

in data successiva a quella della sottoscrizione da parte dell'Ente e, perciò, registrato dopo la decorrenza dello stesso, mentre al fine dell'iscrizione a libro soci fa testo la data di registrazione.

Diversamente, per meglio comprendere i fenomeni, occorre attenersi alla data di decorrenza dell'iscrizione.

Infatti, dalla lettura della Fig. 2 si rileva che la crescita degli associati con decorrenza 2015, al netto delle uscite, è pari a 18.431 unità, mentre il dato "Libro soci", per il 2015, limita l'aumento a 4.171 unità e carica, per le ragioni esposte, la differenza sull'anno 2016 con un incremento complessivo, rispetto all'anno precedente, di 18.023 associati

Inoltre, nelle figure 1 e 2, è stato evidenziato il dato relativo agli associati alla data del 31 marzo 2016, termine per il raggiungimento del numero minimo di aderenti, fissato in 30.000 aderenti, che ha consentito al Fondo di avviare le procedure per l'elezione della prima Assemblea dei Delegati. A tale data gli aderenti al Fondo sono risultati pari a 32.954 (dato Libro Soci). Anche questa scadenza risente del doppio dato, infatti, prendendo in considerazione la data di decorrenza dell'adesione si riscontra che al 31 marzo 2016 gli aderenti risultavano pari a 37.410.

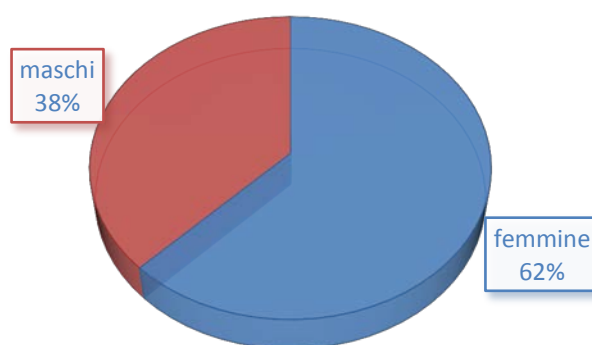
L'unico dato condiviso dalle due fonti è quello relativo al 31 dicembre 2016, in quanto in tutti e due i casi è rappresenta la fotografia di quanto rilevato a quella data, e riscontra un numero di aderenti pari a 39.440 associati.

Nel momento in cui si scrive gli aderenti con decorrenza antecedente il 1° gennaio 2017 risultano essere, al netto delle uscite, 39.653. Detto dato comprende le adesioni con decorrenza 2016 pervenute al Fondo nel corso del mese di gennaio 2017.

## La distribuzione degli associati per sesso, area geografica, regione e settore

La distribuzione degli associati per sesso vede una prevalenza delle femmine, con oltre il 62%, sui maschi.

Figura 3: distribuzione degli associati per sesso



La prevalenza delle femmine è dovuta principalmente al comparto della sanità dove la presenza femminile sale al 70,32%, principalmente dovuta al settore infermieristico, contro il 29,68% della componente maschile. La controprova è data dalla distribuzione per sesso nel restante degli associati che vede le femmine ferme al 53,29% e i maschi salire al 46,71%.

Negli altri settori vediamo una prevalenza femminile (vedi tabella 2) soprattutto negli Enti Locali (56,81%) e tra i settori minori: Agenzia del Demanio, ENAC e Università.

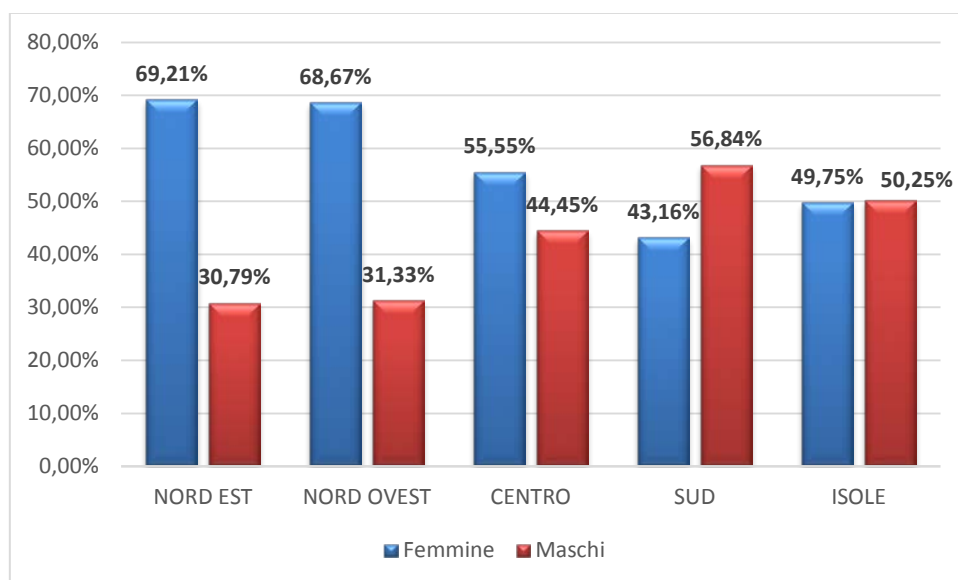
Tabella 2: distribuzione per settore e sesso

Settore	Femmine	Maschi	Totale
AGENZIA DEL DEMANIO	59,26%	40,74%	0,07%
AGENZIE FISCALI	38,04%	61,96%	1,06%
CAMERE DI COMMERCIO	47,73%	52,27%	0,22%
ENAC	66,67%	33,33%	0,02%
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	35,29%	64,71%	0,09%
ENTI LOCALI	56,81%	43,19%	30,19%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	48,83%	51,17%	0,98%
MINISTERI	46,18%	53,82%	6,45%
PROVINCE	45,21%	54,79%	2,20%
REGIONI	48,79%	51,21%	4,09%
<b>SANITA'</b>	<b>70,32%</b>	<b>29,68%</b>	<b>53,50%</b>
SINDACATI	20,00%	80,00%	0,05%
UNIVERSITA'	53,36%	46,64%	1,09%
Totale	62,40%	37,60%	100,00%

In tutti gli altri prevale la componente maschile.

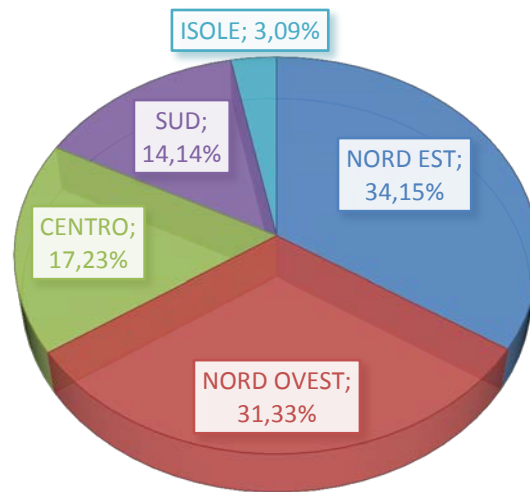
Distribuendo gli associati per sesso e area geografica si riscontra una sostanziale divisione del nostro paese in due distinte parti: il Nord – est e ovest – che vede una netta prevalenza femminile (Est 69,21% e Ovest 68,67%) e il Centro, dove la presenza femminile, seppur maggioritaria, risulta attenuata (55,55%) e il Sud dove invece prevale la componente maschile (56,84%), mentre nelle Isole i due sessi si dividono quasi equamente l'universo (femmine 49,75% e maschi 50,25%).

Figura 4: distribuzione per sesso e area geografica



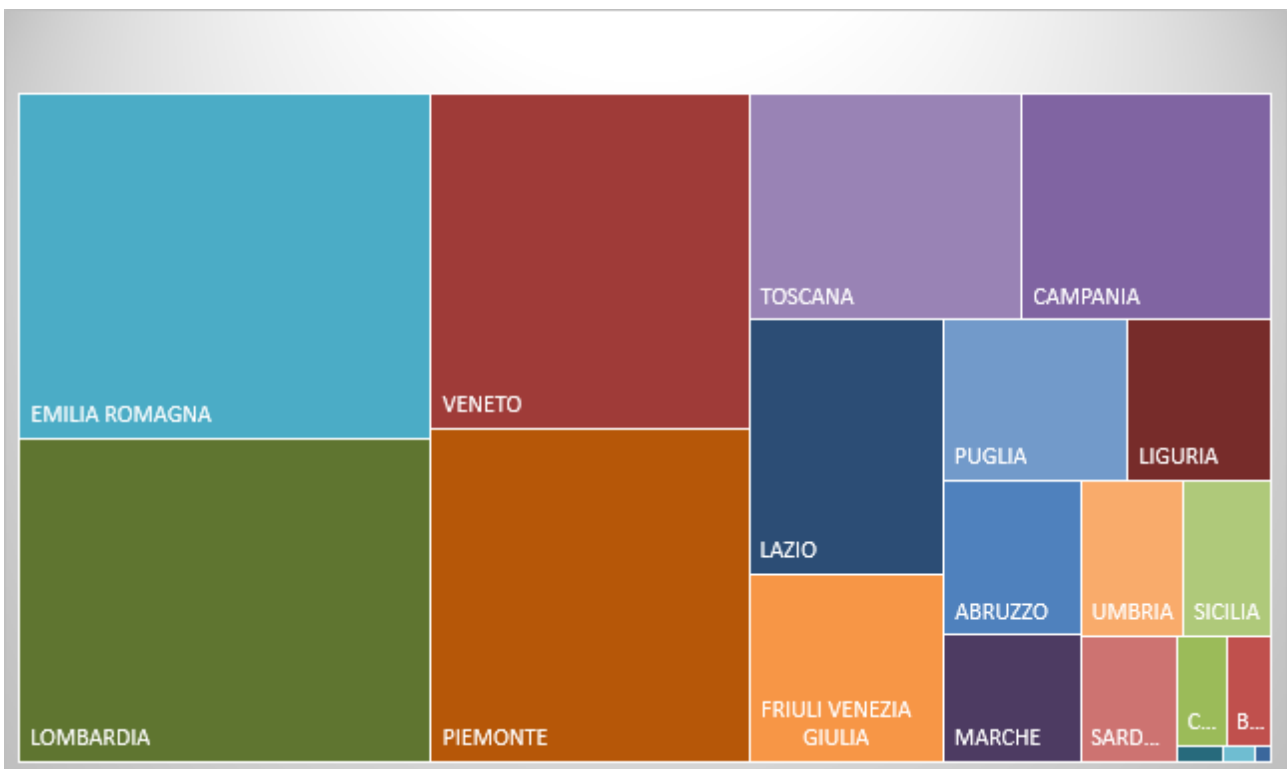
Limitando l'osservazione alla distribuzione per area geografica il peso degli associati nel Nord Italia rappresenta la maggioranza assoluta dell'intero Fondo (65,48%), seguono il Centro con il 17,23%, il Sud con il 14,14% e, infine, le Isole con il 3,09%.

Figura 5: distribuzione per settore



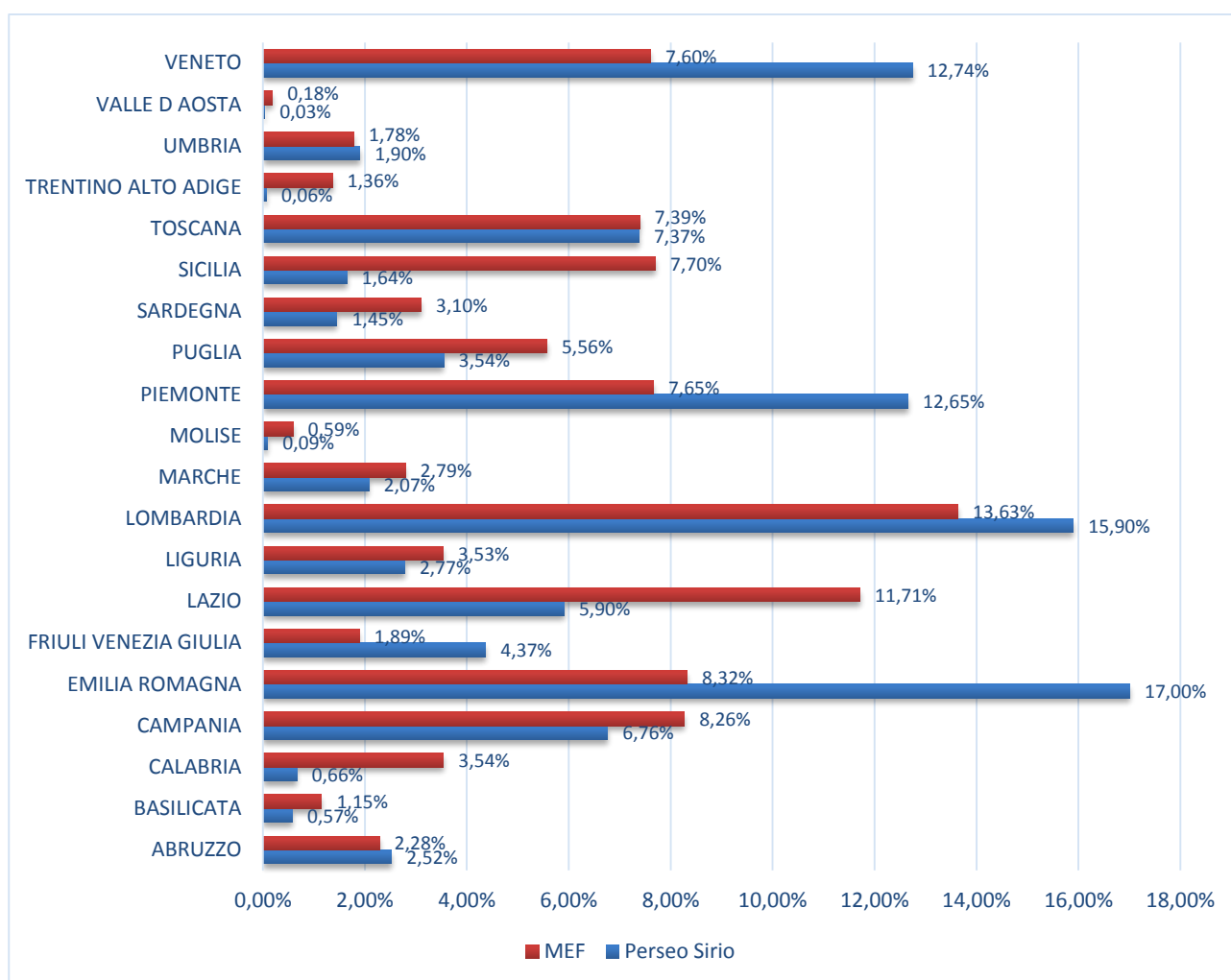
A livello regionale, come si vede chiaramente dal grafico ad albero (Fig. 6) prevalgono le regioni dell'Emilia Romagna, della Lombardia, del Veneto e del Piemonte che rappresentano complessivamente il 58,29% degli associati.

Figura 6: distribuzione per Regione



Seguono Toscana, Campania, Lazio, Friuli Venezia Giulia e Puglia e, poi, via via tutte le altre.

Figura 7: confronto tra la distribuzione regionale degli associati e i potenziali aderenti



Mettendo a confronto gli associati a Perseo Sirio con la consistenza dei comparti a livello regionale (Conto Annuale 2015) le regioni più virtuose si confermano essere l’Emilia Romagna (+8,68 punti percentuali), il Veneto (+5,14%), il Piemonte (+5,00%), il Friuli Venezia Giulia (+2,48%), la Lombardia (+2,27%), l’Abruzzo (0,24%) e l’Umbria (+0,12%). Le meno virtuose, con un rapporto consistenza degli aderenti / dipendenti per regione, sono, in ordine decrescente, la Sicilia (-6,05%), il Lazio (-5,81%), la Calabria (-2,88%), la Puglia (-2,02%) e di seguito tutte le altre con scostamenti inferiori ai 2 punti percentuali.

La media degli associati a Perseo Sirio rispetto ai potenziali aderenti è pari al 2,67%.

### Distribuzione per classi d’età

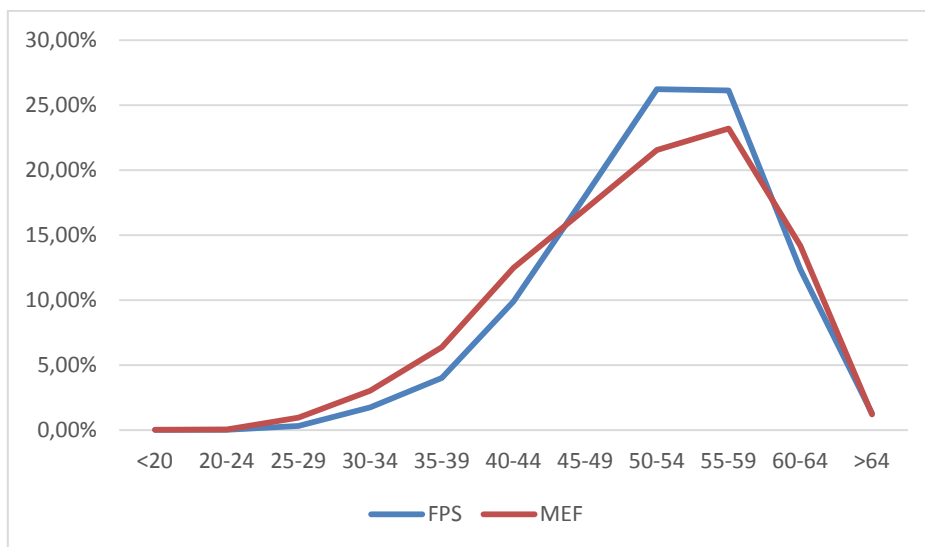
Sotto il profilo dell’età dei propri associati il Fondo sconta un’età media piuttosto elevata di 50 anni e 10 mesi, nonostante che nel corso degli anni, dal 2013 a tutto il 2016 si è andata riducendo di qualche mese. I grafici sottostanti (Fig. 8 e 9) mettono in evidenza queste caratteristiche.

In particolare se ne rileva una curva molto schiacciata sui fianchi in prossimità delle fasce d’età comprese tra i 50 e i 59 anni.

Le classi d’età più giovani, in Perseo Sirio, sono sotto pesate rispetto a quelle presenti nell’intero universo dei potenziali aderenti, mentre per quanto riguarda gli aderenti più prossimi alla pensione il dato si

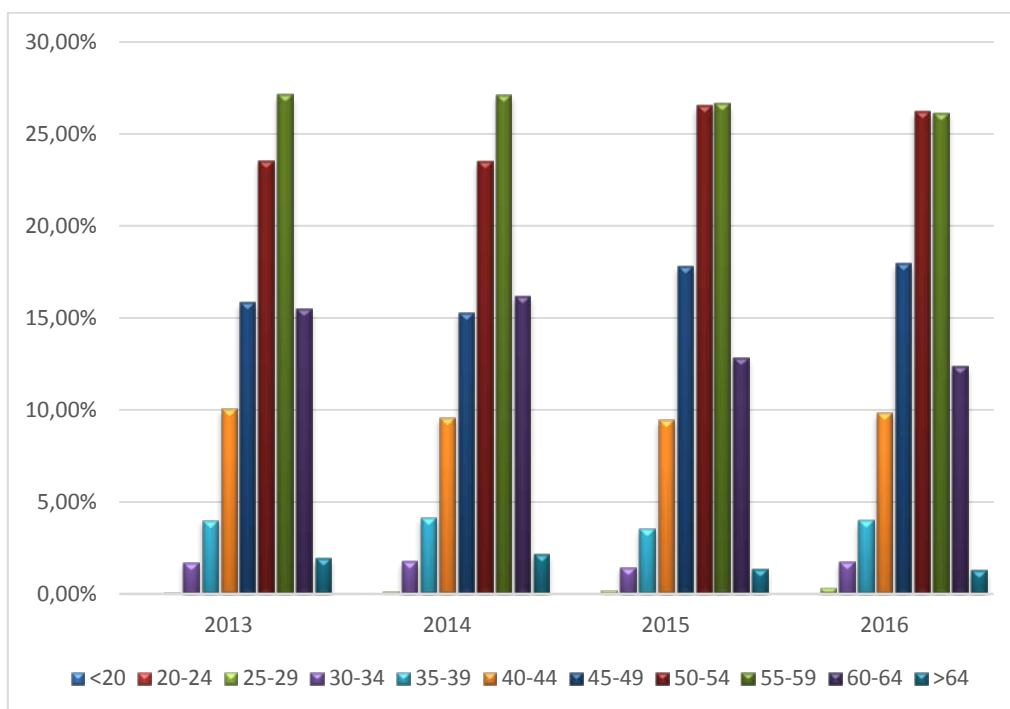
presenta sostanzialmente in linea con quello estratto dal Conto Annuale 2015.

**Figura 8: distribuzione per classi d'età - confronto con dati Conto Annuale 2015**



Come notato in precedenza, nel corso degli anni la composizione degli associati per classi d'età si è andata progressivamente modificando, premiando le classi centrali (45 – 54 anni) a scapito di quelle più anziane e con una sostanziale stabilità di quelle più giovani.

**Figura 9: distribuzione per classi d'età – serie storica**



Questo dato e, soprattutto, la lentezza con cui procede il ringiovanimento degli iscritti al Fondo consiglia una particolare riflessione e l'approntamento di politiche comunicative e di acquisizione che prediligano l'approccio con le generazioni più giovani e con i soggetti fiscalmente a carico che, nella generalità dei casi, sono rappresentati dai figli degli associati.

## Distribuzione per anno d'iscrizione e anno di assunzione nella PA

Di particolare interesse risulta la distribuzione degli associati per anno d'iscrizione al Fondo e anno di assunzione nella Pubblica Amministrazione, in quanto si vede chiaramente la tendenza, anno dopo anno, all'adesione su base generazionale.

Infatti, mentre dal 15 settembre 2012 – anno d'inizio della raccolta delle adesioni – a tutto il 2014 il rapporto tra assunti nella PA dopo il 2000 e assunti prima del 2001 si è mantenuto sostanzialmente costante, anche se in leggera crescita a favore delle generazioni assunte prima del 2001, fino a toccare il 72,04% nel 2014, nel 2015 gli stessi hanno raggiunto l'82,33%.

Tabella 3: distribuzione per anno di assunzione

anno iscrizione	Dopo il 31/12/2000	Prima del 01/01/2001	Totale
2012	32,03%	67,97%	1,20%
2013	30,58%	69,42%	23,71%
2014	27,96%	72,04%	16,85%
2015	17,67%	82,33%	47,60%
2016	46,80%	53,20%	10,00%
2017	54,40%	45,60%	0,65%
<b>Totale</b>	<b>25,78%</b>	<b>74,22%</b>	<b>100,00%</b>

Il risultato del 2015 è essenzialmente dovuto alla scadenza dell'opzione al TFR e alla conseguente campagna d'informazione svolta in modo pressante dal Fondo e dalle OOSS, con il supporto degli enti datori, infatti del complesso degli aderenti vediamo che il 47,60% si addensa proprio in quell'anno.

Nel 2016 la tendenza si va invertendo; gli aderenti assunti prima del 2001 calano al 53,20% e, corrispondentemente, quelli assunti dopo il 2000 salgono al 46,80%. Nello stesso anno, però, esauritasi la spinta data dalla scadenza dell'opzione, anche in ragione della proroga quinquennale della stessa, i neo associati calano fino a toccare il 10% del totale al 31 gennaio 2017.

Nel primo mese del 2017, per la prima volta, i neo associati appartenenti alle generazioni assunte dopo il 2000 prevalgono sulle generazioni più anziane rappresentando il 54,40% degli associati nel mese.

Il dato relativo al 2016 e al primo mese del 2017 è di particolare rilievo per due ragioni: la prima riguarda una tendenza progressiva al ringiovanimento nel corpo degli associati, che ad oggi si attesta a 50 anni e 8 mesi, di due mesi inferiore all'età media rilevata alla fine del 2016; la seconda risiede nel cominciare ad avere i primi risultati della campagna, intrapresa nel 2016, dopo l'esaurimento della "spinta opzione", unitamente a quella sui "fiscamente a carico".

Giovani generazioni di lavoratori pubblici e privati e soggetti fiscalmente a carico degli associati saranno nel 2017 l'obiettivo delle campagne di comunicazione e acquisizione, con l'obiettivo di ridurre progressivamente e in modo significativo l'età media degli associati a Perseo Sirio.

## La convenzione con i Patronati Ceba

Al risultato appena descritto hanno concorso anche gli Enti di patronato afferenti al Ceba – Inca CGIL, Inas CISL, Ital UIL e ACLI – per complessivi 5.361 associati al 31 dicembre 2016.

L'andamento della raccolta tramite gli Enti di patronato ha risentito delle scadenze descritte nel capitolo "Andamento delle adesioni". Infatti, come si vede agevolmente nella tabella che segue, si concentrano,

soprattutto nel 2014 e nel 2015 per un totale di 4.721 pari all'88,06% del totale della raccolta.

Tabella 4: distribuzione raccolta adesioni CePa per anno e patronato

Anno	ACLI	INAS	INCA	ITAL	Totale	%
2013	2	17	125	32	176	3,28
2014	7	230	1.419	293	1.949	36,35
2015	16	354	2.167	235	2.772	51,71
2016	3	57	382	22	464	8,66
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>658</b>	<b>4.093</b>	<b>582</b>	<b>5.361</b>	<b>100</b>

Quanto appena osservato induce a concludere che il ruolo dei patronati è principalmente quello di canale di raccolta che segue gli andamenti della comunicazione e delle scelte promozionali del Fondo, ma che di suo non aggiunge quel di più che ci si poteva attendere. Ciò non di meno l'apporto dato dai patronati è stato di significativo rilievo, pesando per un 14,27% sul totale degli associati al Fondo al 31 dicembre 2016.

Inoltre, sono in corso di perfezionamento da parte dell'amministrazioni datrici 196 moduli di adesione, per i quali il Fondo ha posto in essere gli atti necessari per velocizzarne la procedura di asseverazione.

Infine, occorre segnalare che le persone che si rivolgono ai patronati sono essenzialmente interessate alla loro situazione previdenziale di breve periodo e, il più delle volte, per avere conoscenza del proprio pensionamento, questa tipologia di frequentatori delle sedi patronali ha comportato nel recente passato che gli associati al Fondo provenienti dalla raccolta dei Patronati hanno un'età media più elevata di quella del Fondo nel suo complesso (52 anni e 5 mesi contro i 50 anni e 8 mesi).

Sarebbe auspicabile che la convenzione in essere fosse aggiornata includendo specifiche previsioni contrattuali che sollecitino la raccolta di nuovi associati appartenenti alle generazioni più giovani, in coerenza con lo spirito della previdenza complementare e con la strategia comunicativa e promozionale del Fondo.

### 3. L'andamento delle uscite

È possibile uscire da Perseo Sirio per pensionamento, decesso, perdita dei requisiti di partecipazione per dimissioni o licenziamento, scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato, oppure, in costanza del rapporto di lavoro in una pubblica amministrazione afferente al Fondo, per trasferimento della posizione maturata presso il Fondo ad altra forma pensionistica complementare.

#### Le liquidazioni

A tutto il 2016 sono state lavorate 563 pratiche di liquidazione della posizione, di queste quelle pervenute nel 2016 sono state 286 principalmente dovute a pensionamento (250), 25 per decesso e 11 per perdita dei requisiti, di cui 3 per volontà delle parti.

Sono state liquidate 258 pratiche pari al 90,21% di quelle pervenute, ma solo per 51, pari al 19,77% delle pratiche liquidate, sono state corrisposte anche le quote figurative, mentre sono in attesa di prima liquidazione 28 pratiche, di cui solo 3 in anomalia per mancanza della contribuzione datore e/o lavoratore determinata da evasione contributiva o carenza della distinta di contribuzione che impedisce la riconciliazione dei contributi. Tutte le pratiche vengono assolve, in prima liquidazione, entro i termini di legge.

Tabella 5: riscatti e prestazioni in capitale – pervenute e liquidate

<b>LIQUIDAZIONI</b>	
PER DECESSO	25
PER PENSIONAMENTO	250
PERDITA REQUISITI	3
VOLONTA' DELLE PARTI	8
<b>TOTALE</b>	<b>286</b>
<i>Già liquidate</i>	<i>258</i>
<i>di cui erogato anche il tfr</i>	<i>51</i>
<i>In attesa di prima liquidazione</i>	<i>28</i>
<i>di cui in anomalia</i>	<i>3</i>

Da questi dati emerge il ritardo cronico con cui l'INPS provvede al conferimento delle quote figurative, nonché quelle a carico del datore di lavoro per gli iscritti serviti da Portale NoiPA, e le conseguenti criticità:

- le posizioni individuali devono essere tenute aperte fino alla completa liquidazione di quando dovuto all'aderente, con conseguente aggravio di costi;
- l'impossibilità da parte del Fondo, in molti casi, di rispettare i tempi massimi per l'erogazione delle prestazioni con conseguente lesione d'immagine;
- nel caso degli associati serviti da MEF – Portale NoiPA, oltre alle quote figurative, la problematica riguardante i ritardi nei conferimenti coinvolge anche la quota contributiva a carico del datore di lavoro, con conseguente aggravamento della criticità che, in tal caso, riveste anche profili di lucro cessante e correlate responsabilità patrimoniali.

Tale complessa situazione è a conoscenza della COVIP e delle parti costitutive, alle quali chiediamo che si facciano portatrici nei confronti dei governi e dei legislatori dell'impellente necessità di normalizzare, anche per via legislativa, una situazione che è destinata a sollevare sempre più pressanti proteste da parte dei lavoratori associati.

È attualmente all'attenzione del Parlamento, su iniziativa del Fondo, un dispositivo normativo che consenta il conferimento diretto della quota contributiva a carico del datore di lavoro, che risolverebbe, anche se parzialmente, le problematiche testé rappresentate.

## Le anticipazioni

Le anticipazioni delle posizioni maturate sono state fortemente contenute anche a causa della loro bassa capitalizzazione media pro-capite, che alla data del 31 dicembre 2016 ammontava ad € 1.307,02.

Infatti, le anticipazioni liquidate nel corso del 2016 sono state 3 per complessivi € 14.207,79 (€ 4.375,93 medie pro-capite, che si aggiungono alle 4 liquidate nel biennio precedente.

## 4. I trasferimenti

I trasferimenti delle posizioni individuali in entrata a tutto il 2016 sono stati complessivamente 275, di cui 73 nel 2016; tra questi ultimi 14 sono ancora in corso.

I trasferimenti in entrata sono risultati provenire da:

- 20 da altri Fondi Pensione negoziali
- 17 da Fondi Pensione aperti
- 36 da PIP

Nel corso dello scorso anno sono stati incassati a titolo di trasferimento da altre forme pensionistiche 590.525,12 Euro.

Tabella 6: trasferimenti in entrata e uscita

<b>TRASFERIMENTI 2016</b>	
<b>TRASFERIMENTI IN ENTRATA</b>	<b>73</b>
<i>ancora in corso</i>	<b>14</b>
<i>di cui nei tempi</i>	10
<i>di cui fuori tempo</i>	4
<b>TOTALE INCASSATO</b>	<b>€ 590.525,12</b>
<b>TRASFERIMENTI IN USCITA</b>	<b>4</b>
<b>TOTALE TRASFERITO</b>	<b>€ 3.982,73</b>

Per quanto riguarda i trasferimenti in uscita nel 2016 sono stati 4 per complessivi € 3.982,73, di cui

- 2 per trasferimento ad altro FPn
- 1 trasferimento a FPa per perdita requisiti
- 1 per trasferimento volontario in costanza di rapporto di lavoro

## 5. Avvenimenti più importanti dell'esercizio e vicende collegate in itinere

In questo paragrafo è descritto quanto avvenuto nel corso dell'esercizio 2016 con particolare riguardo allo sviluppo delle adesioni e alle azioni poste in essere per diffondere la cultura previdenziale tra i lavoratori pubblici e acquisire un numero crescente di aderenti alla previdenza complementare in generale e al Fondo Perseo Sirio in particolare.

Inoltre, in questa sezione sono rappresentate le azioni intraprese per il contenimento dei costi, con particolare riferimento alla rinegoziazione dei contratti di servizio, delle utenze e il trasferimento di sede, e gli interventi in ordine ai costi del personale e degli Organi.

### Costituzione della prima Assemblea dei Delegati

Come abbiamo avuto modo di accennare in precedenza, grazie al significativo afflusso di adesioni al Fondo, concentrato tra la fine del 2015 e i primi mesi del 2016, è stato possibile raggiungere il numero minimo di aderenti fissato dalle parti in 30.000 in occasione della sottoscrizione, in data 16 luglio 2014, del verbale di fusione per incorporazione del Fondo Sirio nel Fondo Perseo.

Con delibera del CdA di Perseo Sirio del 2 marzo 2016 si è proceduto ad avviare le procedure per la costituzione della prima Assemblea dei Delegati. Lo Statuto prevede due diversi percorsi per comporre l'Assemblea che è composta da 60 delegati e ha carattere paritetico (30 in rappresentanza dei lavoratori e 30 in rappresentanza dei datori di lavoro):

- per i lavoratori iscritti si procede all'elezione diretta dei loro delegati;

- per i datori di lavoro la nomina avviene su designazione e resa pubblica attraverso un DPCM.

Per la parte lavoratori l'elezione della prima Assemblea dei Delegati si è svolta dal 21 al 23 novembre 2016, hanno partecipato 4.137 elettori su 39.011 aventi diritto, pari al 10,60%.

Sono state presentate tre liste:

- Lista n. 1 Federazione CONFESAL – UNSA
- Lista n. 2 Unitaria FP CGIL – CISL FP – UNL FPL – UIL PA
- Lista n. 3 FSI Federazione Sindacati Indipendenti

Il risultato elettorale ha visto prevalere la lista n. 2 con 3.353 voti, seguita dalla lista n. 1 con 533 voti e dalla lista n. 3 con 221 voti, si sono registrate 30 schede bianche. I seggi sono stati così distribuiti:

Lista n. 1: 4 seggi

Lista n. 2: 24 seggi

Lista n. 3: 3 seggi

Totale: 30 seggi

La Commissione elettorale ha quindi proceduto a proclamare gli eletti in data 23.11.2016.

I componenti l'Assemblea di parte datoriale, ai sensi del DPCM 29 ottobre 2008, art. 2, sono stati designati con DPCM del 7 febbraio 2017.

## **Contenimento dei costi**

Tra la fine dell'anno 2015 e nel corso del 2016, sono stati operati una serie di interventi di contenimento delle spese che hanno prodotto una sostanziale tenuta economico finanziaria del Fondo:

- Il trasloco nella nuova sede in Via degli Scialoja ha comportato un risparmio di oltre 70.000,00 € per l'anno 2016;
- La revisione del contratto di servizio con Previnet SpA, con un risparmio nell'esercizio 2016 di € 65.000,00;
- Gli interventi relativi al personale con una contrazione di spesa su base annua dell'ordine di € 106.000,00. L'organico, inoltre si è ridotto di un'unità, attestandosi al 31.12.2016 a 1 dirigente e 4 impiegati;
- La sospensione dei compensi dovuti agli organi e l'accordo raggiunto con il Collegio dei Sindaci ha comportato una minore spesa di circa € 21.000,00;
- Il taglio alle consulenze non indispensabili ha prodotto una minore spesa di € 46.000,00;
- L'esclusione delle spese per una sessione dell'AdD e quelle notarili per le modifiche statutarie per un totale di minori spese di € 11.700,00 rispetto al budget 2016;

Il risconto registrato al 31.12.2016, che sarà riportato nell'esercizio 2017, è stato di € 58.118,48.

Al 31.12.2016 in termini di cassa si è riscontrata una liquidità di € 272.300,39.

## **Completamento delle entrate per spese d'avvio**

Sul versante delle entrate si registra l'incasso delle quote d'iscrizione a carico del datore di lavoro, dovute a titolo di copertura delle spese d'avvio, relativamente ai comparti delle Agenzie fiscali, della Ricerca e, per

quota parte, dell'Università, di un importo pari a € 214.000,00.

Queste quote per vicende collegate alla scadenza della possibilità di utilizzare le risorse destinate a copertura del contributo a carico del datore di lavoro finanziato con legge 388/2000, art. 74, comma 1, anche ai fini del finanziamento delle spese d'avvio per i fondi pensione complementare dei dipendenti delle amministrazioni centrali dello Stato, fissata al 31.12.2008 con legge 296/2006, art. 1, comma 767, successivamente prorogato al 31.12.2009 con legge 14/2009, art. 8, comma 1, sarebbero potute essere utilizzate a tal fine negli anni successivi solo attraverso una specifica disposizione normativa.

Grazie alle iniziative poste in essere dal Fondo, con decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2016, n. 21, l'INPS ha provveduto a bonificare al Fondo le somme relative alle spese d'avvio per complessivi € 214.000,00.

## Strategie di comunicazione e marketing

La strategia di comunicazione e marketing di Perseo Sirio si è mossa, nel tempo, su alcune direttrici fondamentali:

1. Preferire l'uso della comunicazione digitale a quella tradizionale sia per ragione di costi, notevolmente inferiori, sia per poter raggiungere il numero più alto possibile di potenziali aderenti, mantenere un costante rapporto con i prospect e intercettare le generazioni più giovani;
2. Individuare le forme gestionali e di comunicazione che consentano la fidelizzazione e la soddisfazione degli associati, nella convinzione che un associato soddisfatto trasmette l'immagine positiva del Fondo ai propri colleghi;
3. Ideare iniziative promozionali che consentano la partecipazione diretta degli associati all'acquisizione di nuovi iscritti;
4. Offrire agli associati convenzioni che consentano coperture assicurative anche di tipo integrativo;
5. Proseguire sulla presenza diretta nei luoghi di lavoro attraverso la collaborazione con gli Enti e le OOSS;
6. Apertura di sportelli temporanei fisici presso i singoli luoghi di lavoro e di consulenza telefonica su prenotazione on line;
7. Partecipazione a eventi che permettano il contatto con gli Enti interessati al Perseo Sirio (ANCI Expo e GNP).

## La comunicazione digitale

La comunicazione digitale si è sviluppata attraverso i social network classici e tramite la diffusione della Guida alla previdenza complementare prodotta da Perseo Sirio in collaborazione con Espero.

In particolare, 1.442 persone hanno scaricato la Guida nella prima versione (solo Perseo Sirio) e altre 581 nella versione co-branding (202 Perseo Sirio + 348 Espero + 31 stampa).

Facebook: nel 2016 sono stati toccati i 9.250 liker che hanno dimostrato stabilità, fedeltà e partecipazione. I post che hanno raccolto il maggior interessamento dei liker sono stati:

- "TFS, Buonuscita e TFR. Così la liquidazione dei dipendenti pubblici" – 4.374 persone raggiunte e 24 condivisioni;
- "La deducibilità fiscale con Fondo Perseo Sirio" – 3.192 persone raggiunte, 15 condivisioni, 16 like e 2 commenti;
- "Più di 30.000 associati ci hanno già dato fiducia" – 4.494 persone raggiunte, 15 condivisioni, 26 like;

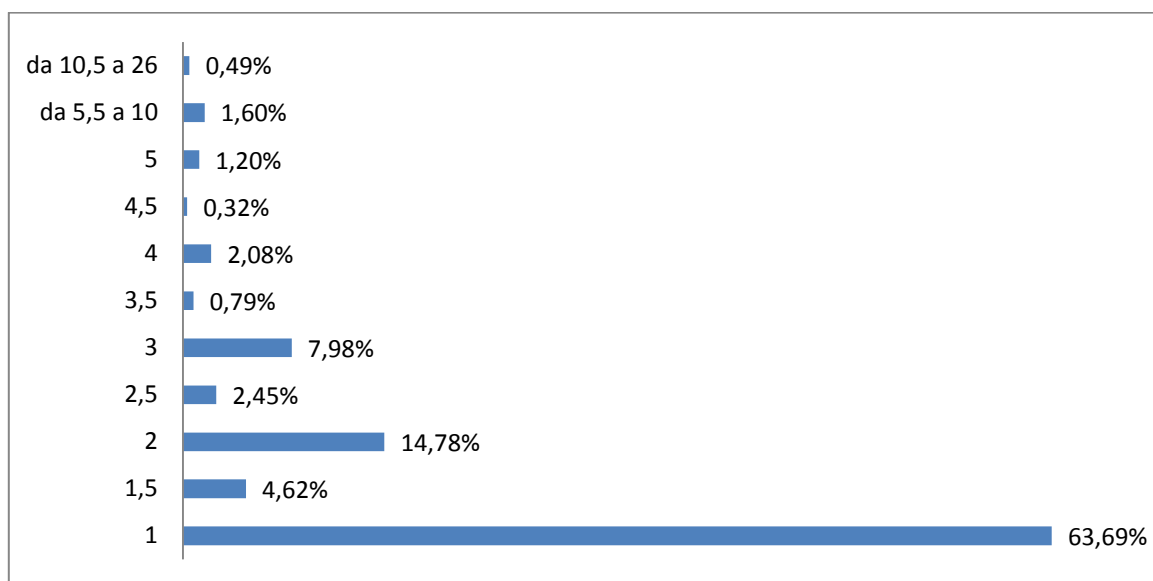
- “Con Perseo Sirio porti a casa il bonus Renzi” – 6.333 persone raggiunte, 38 condivisioni, 23 like e 4 commenti;
- “Riforma pensioni 2016” – 2.768 persone raggiunte, 40 condivisioni e 9 like.

### La fidelizzazione: soddisfazione e partecipazione degli associati

La fidelizzazione degli associati può misurarsi attraverso due parametri: l’aumento della contribuzione a carico degli associati e la quantità di nuovi aderenti portati attraverso l’iniziativa di member get member.

La quota media a carico dell’aderente, infatti risulta più elevata della quota minima stabilita dai CCNL e pari all’1,65%, il 36,31% degli associati versa quote superiori all’1% e fino al 26%.

Figura 10: distribuzione per quote contributive associati



Gli addensamenti più importanti, dopo quello relativo alla contribuzione minima contrattuale, si rilevano in corrispondenza del 2% (14,78%) e del 3% (7,98%).

Questa tendenza è destinata a ampliarsi con il passare del tempo; infatti, riceviamo quotidianamente richieste di elevazione della quota a proprio carico da parte degli associati, mentre, di contro, sono scarse o nulle quelle in diminuzione.

Per quanto riguarda la campagna member get member, denominata “presenta un amico”, consistite nello sconto del 20% sulla quota associativa 2016 in favore dell’iscritto che presentava un neo associato e dello stesso neo associato, attiva fino a tutto il mese di febbraio 2016, si sono resi protagonisti 129 associati che hanno raccolto 508 nuovi aderenti.

Queste due rilevazioni e le tendenze in atto tra gli associati ci inducono a pensare che si sta facendo strada quel senso di appartenenza che è alla base della fidelizzazione. Inoltre, un terzo indicatore potrà essere rappresentato dall’adesione dei “fiscalmente a carico”, una volta che sarà superata la fase sperimentale attualmente in atto e sarà avviata la campagna di comunicazione e acquisizione. Allo stato dell’arte possiamo segnalare un crescente interesse tra gli iscritti in particolare e i lavoratori in generale, testimoniata dalle richieste d’informazione che pervengono direttamente al Fondo o che vengono rappresentate nelle assemblee.

### Le convenzioni

Altro campo in cui il Fondo ha profuso il proprio impegno è stato quello delle convenzioni a favore dei

propri aderenti, nello spirito di dar vita ad un progetto di welfare integrativo.

Su questa base e nella constatazione che, a differenza di buona parte del settore privato e di una minoranza di quello pubblico, la maggioranza dei pubblici dipendenti erano privi di forme di sanità integrativa contrattuale, si è dato avvio ad un programma triennale, con scadenza 31.12.2017, di sanità integrativa con formula "basic". Tra le offerte pervenute è stata scelta quella presentata da RBM Salute SpA e Previmedical SpA, che al costo annuale di € 1,00 per aderente offriva prestazioni di sanitarie di base, meglio descritte nell'accordo di assistenza sanitaria di base e "TUTTOSALUTE!".

Il rapporto convenzionale posto in essere, in questi due anni di adozione, non è stato esente da criticità e per alcuni aspetti ha determinato momenti di incomprensione con gli associati:

- Il Fondo è stato individuato, in una prima fase, come il soggetto erogatore delle prestazioni sanitarie;
- La tessera pervenuta agli associati portava la scadenza del 31.12.2015 e nell'anno successivo il call center di RBM dichiarava scaduta la convenzione. Tale incresciosa situazione si è presentata nuovamente anche all'inizio del 2017;
- Una quota non residuale di associati, nonostante i ripetuti inviti rivolti dal Fondo o direttamente dagli associati a RBM a inviare la card sanitaria, non hanno mai ricevuto la stessa;
- Il call center non è stato informato correttamente delle prestazioni convenzionate, con l'effetto di dare informazioni errate agli associati e talvolta invitando gli stessi a contattare il Fondo;
- Abbiamo potuto riscontrare che, in alcuni casi, l'attesa per la prestazione ha superato le tre settimane e, in altri, alcune strutture convenzionate hanno negato la gratuità della prestazione inclusa nella convenzione e vantato un credito nei confronti dell'assistito;
- Inoltre l'impegno contrattuale a realizzare un "sito web statico e dinamico" atto ad informare gli assistiti non ha trovato applicazione;
- Così come è stato disatteso l'impegno assunto da RBM/Previmedical di pubblicizzare, congiuntamente al Fondo, la convenzione;

per far fronte a tali criticità il Fondo ha dovuto operare in due direzioni:

- Distinguendo in modo chiaro il ruolo del Fondo da quello di RBM Salute SpA e delle relative responsabilità;
- Intervenedo direttamente sul soggetto convenzionato con tempestività e puntualità, cercando, di volta in volta, di dare soluzione alle problematiche rappresentate. Non sempre, purtroppo, il soggetto convenzionato ha risposto in modo altrettanto tempestivo e puntuale.

Nel corso del 2016 si sono registrati 3.440 contatti con il call center e 898 con l'assistenza mail di RBM; sono state gestite 1.032 pratiche di assistenza diretta e solo 41 sono state respinte. In complesso sono state erogate 9.412 prestazioni nell'ambito delle strutture sanitarie e dei medici convenzionati con il network Previmedical con l'applicazione della scontistica prevista dalla convenzione nel periodo gennaio 2016 – gennaio 2017.

In ragione della ripresa negoziale per il rinnovo dei CCNL del settore pubblico e di una rinnovata attenzione delle parti sullo sviluppo del welfare integrativo contrattuale, si ritiene esaurita, con il 2017, la funzione svolta dall'iniziativa del Fondo per dare ai dipendenti pubblici una copertura sanitaria integrativa.

Nell'ambito delle attività per le quali è possibile avviare un rapporto su base convenzionale è in corso l'analisi di prodotti assicurativi, con esclusione di quelli sanitari integrativi, con primarie compagnie di assicurazione.

### **Eventi informativi e consulenza individuale**

Fino al mese di aprile 2016 il Fondo è stato impegnato nella registrazione e iscrizione a libro soci 16.842

moduli di adesioni, di cui 14.867 con decorrenza negli ultimi tre mesi del 2015. Anche per tale ragione che si somma alla caduta d'interesse successiva al 31.12.2015, dovuta al venir meno della scadenza dell'opzione al TFR, si sono ridotte, rispetto all'anno precedente le assemblee tenute su tutto il territorio nazionale.

Infatti, nel corso del 2016 sono state tenute 36 assemblee informative, a fronte delle 82 del 2015, che hanno visto partecipare 1.266 lavoratori, oltre a 21 giornate di sportello durante le quali sono stati incontrati 226 lavoratori. A questi si aggiungono altri 416 lavoratori, di cui 49 già associati al Fondo, raggiunti attraverso la consulenza telefonica su prenotazione. Il 25% dei lavoratori che si sono rivolti alla consulenza telefonica si sono successivamente iscritti al Fondo, per un totale di 91 neoassociati.

Infine, sono state richieste ed evase oltre 1.500 simulazioni personalizzate via e-mail.

### **Partecipazione a Fiere**

Nel corso del 2016 il Fondo ha partecipato alla Giornata Nazionale della Previdenza che si è tenuta a Napoli in Piazza del Plebiscito nelle giornate dal 10 al 12 maggio e ad ANCI Expo tenutosi a Bari dal 12 al 14 ottobre.

A GNP abbiamo condiviso lo stand con Previnet contenendo la spesa a € 3.000, mentre a ANCI Expo siamo stati ospitati negli stand di Mondo ANCI senza oneri aggiuntivi.

## **6. Andamento della gestione finanziaria**

### **Scenario:**

Una serie di grandi eventi ha scioccato i mercati finanziari nel 2016. Dall'inizio dell'anno con un grave crollo dei mercati trascinato dalla Cina al prezzo del petrolio ai minimi di 13 anni, dal crollo dei rendimenti dei titoli di stato alla vittoria del Sì della cosiddetta Brexit al referendum del Regno Unito e poi ancora all'inaspettata elezione di Trump a presidente USA.



All'inizio del 2016, prima della forte volatilità dei primi mesi dell'anno, si ipotizzava che i mercati azionari e, in generale, i titoli più rischiosi, potessero essere ancora sostenuti dalle misure espansive di politica monetaria che, allo stesso tempo, avrebbero evitato una ulteriore caduta dei rendimenti sui titoli governativi più sicuri. Questo non si è verificato nella realtà.

Gennaio 2016 è stato un mese terribile per gli investitori. In soli 10 giorni di trading, i mercati mondiali

hanno bruciato circa 4.000 miliardi di dollari. Il mondo ha avuto paura del rallentamento economico in Cina e della svalutazione della sua valuta.

Nello stesso contesto, il mercato delle obbligazioni è stato colpito dalle forze conflittuali delle banche centrali impegnate a vendere le riserve monetarie per supportare le proprie valute, facendo correre gli investitori alla ricerca di sicurezza.

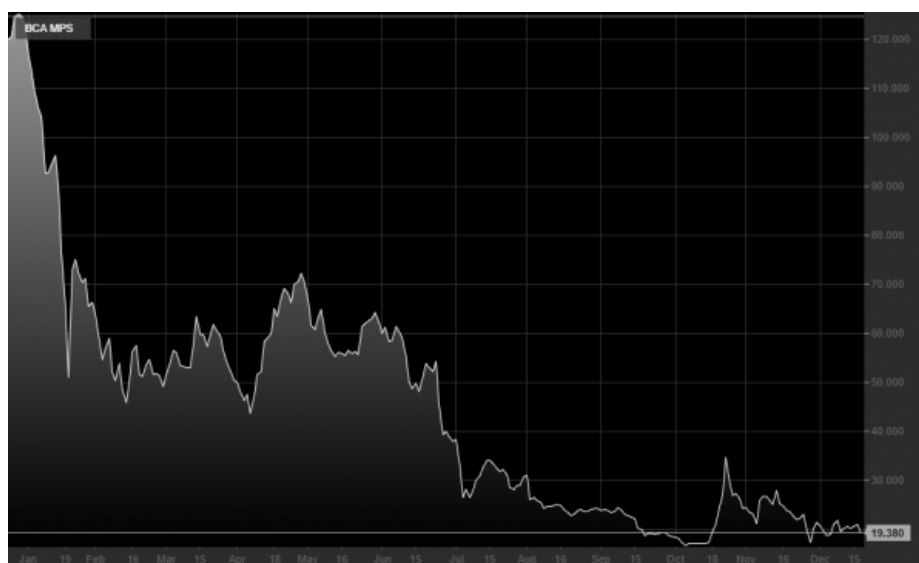
Nello stesso mese si è verificato il crollo del prezzo del petrolio. Nella terza settimana di gennaio, il crollo del petrolio avrebbe toccato il minimo dell'anno con quota a 27,10 dollari al barile, accompagnato da un sell off delle azioni del settore energetico e delle obbligazioni, in particolare il debito junk dei produttori statunitensi di shale oil. Il contesto di mercato spinse l'Arabia Saudita a definire il prezzo del petrolio sotto i 30 dollari al barile: "irrazionale".

Alla fine di gennaio, la Bank of Japan ha prodotto un altro grande shock per i mercati e le banche, introducendo una politica monetaria con un tasso di interesse in territorio negativo. Le ripercussioni sono state immediate, in quanto gli investitori si sono repentinamente liberati delle azioni delle banche, mentre gli investitori giapponesi sono corsi a cercare un rendimento più alto nella zona euro, nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Il che ha contribuito ad abbassare i tassi di interesse reali del mondo occidentale.

Calmate le acque sui mercati dopo lo shock di inizio 2016 e con gli investitori intenti ad approfittare dei minimi raggiunti, il mondo ha iniziato a focalizzarsi sul referendum del Regno Unito per decidere se rimanere all'interno dell'UE. Il voto sulla Brexit è stato un vero e proprio shock per i mercati, dato che gli investitori erano sicuri che il Regno Unito sarebbe rimasto nell'Unione Europea.

In vista del referendum, gli analisti avevano previsto un crollo della sterlina alla vittoria del Sì alla Brexit e un sell-off sui titoli di Stato, insieme alla necessità di un nuovo quantitative easing da parte della Bank of England. E così è stato. Tuttavia, a livello macroeconomico, la Brexit non ha avuto gli effetti catastrofici previsti.

A luglio i riflettori si sono accesi sulle banche Italiane a causa dell'elevato ammontare di crediti deteriorati nei bilanci. Questo problema si è trascinato per tutta la seconda parte dell'anno anche in vista del referendum costituzionale del 4 dicembre. L'Italia si è espressa a maggioranza per il No alle riforme costituzionali, innescando le dimissioni del Presidente del Consiglio Matteo Renzi. I titoli bancari sul Ftse Mib rimangono profondamente in perdita per tutto l'anno 2016.



Andamento grafico della quotazione MPS nel 2016

Dopo lo shock Brexit, gli investitori si sono avvicinati alle elezioni USA 2016 con trepidazione, i mercati davano per favorita Hillary Clinton. Lo shock della vittoria di Donald Trump per i mercati è stato di breve

durata - poche ore - in quanto gli investitori hanno rapidamente abbracciato l'idea di un Congresso controllato dai repubblicani come punto di svolta grazie all'attuazione dello stimolo fiscale, dei tagli alle tasse e della riforma della normativa sulle imprese negli Stati Uniti. Subito ha preso piede l'attesa di una "Trumpflation", cioè la prospettiva di un'inflazione più alta grazie alle riforme di politica fiscale promesse da Trump.

Gli indici azionari di Wall Street hanno toccato livelli da record. La vendita di obbligazioni è cresciuta a metà del mese di dicembre dopo che la Federal Reserve ha aumentato i tassi di interesse e ha annunciato altri tre aumenti in arrivo nel corso del 2017.

I mercati azionari, in forte espansione dopo le elezioni negli Stati Uniti, riflettono anche l'impatto delle speranze di un accordo sulla produzione di petrolio, finalmente arrivato alla fine di novembre, a seguito della riunione dell'OPEC a Vienna.

Successivamente l'accordo tra i produttori non OPEC a tagliare l'output a partire da dicembre, ha contribuito a fornire un notevole impulso al prezzo del petrolio. Il motivo principale retrostante l'accordo dell'OPEC sta nella pressione sulle economie inflitta dal prezzo del petrolio troppo basso, in particolare nel caso dell'Arabia Saudita. Mentre il paese si prepara al lancio sul mercato della compagnia petrolifera statale Aramco entro il 2018, mantenere il prezzo del greggio saldamente sopra dei 50 dollari al barile è un obiettivo fondamentale.

#### Il Fondo:

Attualmente il Fondo è attivo solamente con il Comparto Garantito la cui gestione, dietro gara pubblica, è stata affidata dal 1 ottobre 2015 ad UNIPOL-SAI. La banca depositaria, che custodisce il patrimonio del fondo rimane I.C.B.P.I. (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane), anche il service amministrativo, che si occupa del calcolo della quota e della riconciliazione dei contributi, è rimasto Previnet S.p.A..

Il Comparto prevede la garanzia di restituzione integrale del capitale affidato in gestione, relativo a posizioni individuali e dovrà operare al verificarsi almeno dei seguenti Eventi:

- ✓ esercizio del diritto alle prestazioni previste dalla legge;
- ✓ decesso dell'Aderente ;
- ✓ invalidità dell'aderente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo di cui all'art. 14, comma 2 del d.lgs. 252/2005;
- ✓ trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica complementare cui l'iscritto acceda in relazione alla nuova attività lavorativa, ai sensi dell'art. 14 comma 2, lett-a del D.lgs 252/2005;
- ✓ trasferimento della posizione, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs252/2005;
- ✓ riscatto della posizione, ai sensi dell'art. 14, comma 2,lett. b) e c), del d.lgs252/2005;
- ✓ anticipazioni ai sensi dell'art.11, comma7 del d.lgs. 252/2005.

Il benchmark del comparto come scritto nella convenzione è stato strutturato con l'obiettivo di fornire un rendimento in linea con la rivalutazione del T.F.R. e attualmente è composto dal seguente paniere di indici:

<b>Indice BENCHMARK</b>	<b>Ticker Bloomberg</b>	<b>Ticker Datastream</b>	<b>Peso</b>
JP MORGAN ITALY 1-5 ANNI	JNAEL1/5	JEITCEE	40%
JP MORGAN ITALY 1-3 ANNI	JNAEL 1/3	JEITBEE	15%
JP MORGAN EGBI INVESTMENT GRADE 1-5 ANNI	JNEUIR5	JEIGCEE	10%
BoFA MERRYL LYNCH 1-5 EURO CORPORATE INDEX		MLEXPBE	30%

MSCI WORLD TOTAL RETURN NET DIVIDEND	NDDUWI	MSWRLD\$(NR)	5%
---	--------	--------------	----

Ai fini della determinazione del compenso spettante al GESTORE, sono fissate le seguenti commissioni, applicate alla gestione patrimoniale e addebitate al conto di gestione:

- A. **Commissione di gestione base:** 0,30% del patrimonio in gestione
- B. **Commissione di overperformance:** 10% dell'extra rendimento del portafoglio rispetto all'80% del rendimento del TFR.

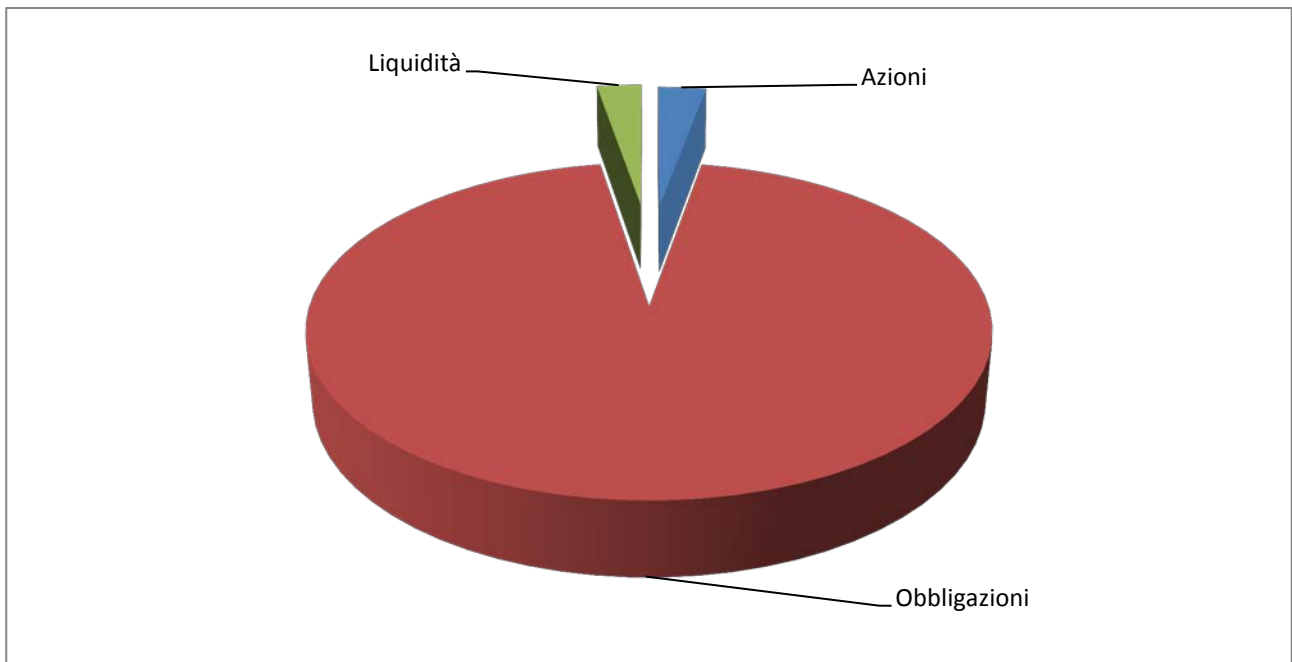
La commissione di gestione base è calcolata mensilmente sul valore del NAV dell'ultimo giorno di valorizzazione di ogni mese solare ed è accreditata al GESTORE per ogni trimestre solare, entro 20 giorni dalla fine del trimestre stesso.

Importante:

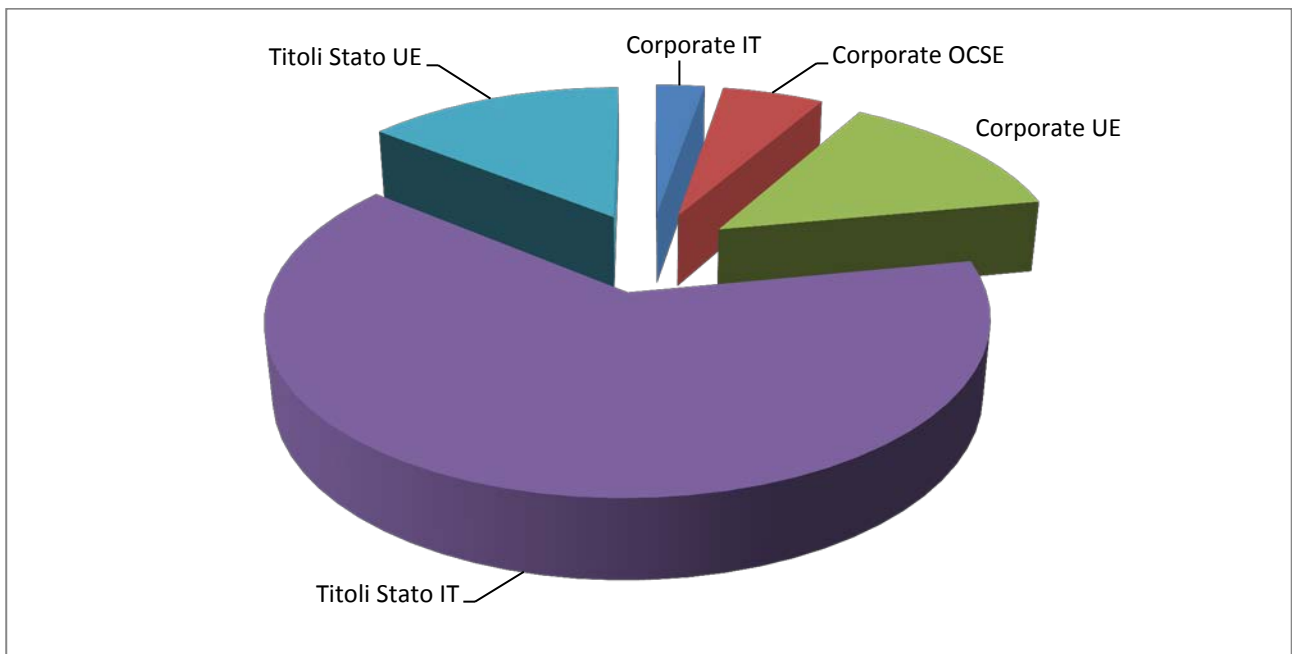
1. Le commissioni al Gestore, non intaccano il capitale minimo garantito;
2. Nel caso in cui la CONVENZIONE sia risolta prima della scadenza, il compenso del GESTORE si calcola in proporzione all'effettivo periodo di attività;
3. Con cadenza mensile il GESTORE calcola le commissioni gravanti sulle quote di OICR, ETF, SICAV utilizzati e le retrocede, parimenti con cadenza mensile al FONDO.

Gli ultimi due punti dello scenario hanno consentito un rally di fine anno che ha dato ragione alla gestione del Fondo, che durante gli scossoni in corso d'anno è stata fatta su scelte consapevoli e non emotive. Il Fondo ha selezionato titoli in base a dei fondamentali in cui credeva e gli stessi sono stati mantenuti anche quando i mercati evidenziavano problematiche di breve periodo. In alcuni periodi dell'anno è stata fatta la scelta di sovrappesare la liquidità, questo per essere pronti ad effettuare acquisti mirati ed in linea con la strategia di gestione. La componente azionaria è stata per tutto l'anno sotto pesata nella convinzione che non sarebbe stato un anno da ricordare nei mercati azionari, cosa che poi si è avverata dando ragione alle scelte effettuate dal Fondo.

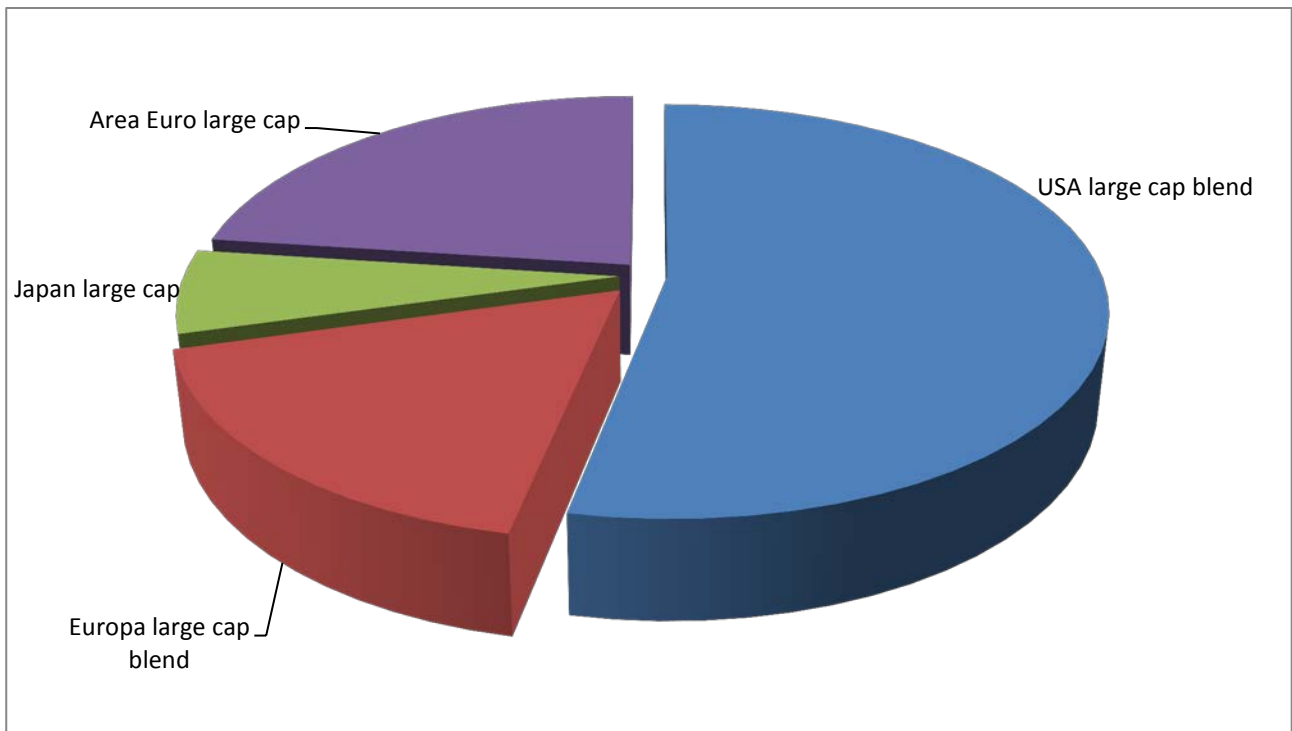
La composizione del portafoglio alla data del 30 dicembre 2016 vede la componente obbligazionaria con un peso del 94,53% sostanzialmente in linea con quanto previsto dal benchmark (95%), la componente azionaria come già evidenziato in precedenza è sotto pesata rispetto al benchmark (5%) e pesa per un 2,83%, mentre la liquidità è stata mantenuta sopra benchmark con un 2,64%.



La parte obbligazionaria per la maggioranza è costituita da titoli di stato italiani con un totale del 60,03%, suddivisi tra nominali (20,45%) e inflation linked (39,58%) quest'ultimi scelti in previsione di un aumento dell'inflazione. In portafoglio ci sono altri titoli governativi area UE per un totale del 13,57%. La quota di portafoglio obbligazionario investita in corporate rappresenta il 20,88%; in questa parte del portafoglio, come scelta tattica per il 2016, sono stati acquistati titoli emessi da società finanziarie e industriali. Le scelte, in questa parte di portafoglio, sono state indirizzate, come previsto nella convenzione alla gestione finanziaria, all'acquisto di titoli di aziende con rating non inferiore a BBB.



La componente azionaria, che si ricorda essere stata sotto pesata per tutto il 2016 rispetto al benchmark di riferimento previsto dalla convenzione, è stata approssciata con E.T.F. con la diversificazione riportata nel seguente grafico:



Per la duration media del portafoglio è stata, alla data del 30 dicembre, di 2,07, qui è stata fatta una scelta di maggior prudenza, proprio a causa delle forti oscillazioni sui tassi di interesse sono stati presi in considerazione titoli con duration inferiore rispetto al benchmark che alla stessa data ha una media di 2,76. Il rendimento nell'anno è stato dell'1,28%, inferiore rispetto all'1,74% del benchmark, questo dovuto principalmente all'atteggiamento prudente della gestione come precedentemente scritto, con periodi di grande incertezza affrontati con un atteggiamento conservativo e anche con periodi di forte liquidità in attesa di essere ottimizzata. Il V.A.R. del portafoglio sempre alla data è dello 0,63%, mentre la volatilità media è dell'1,34%.

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PERSEO SIRIO**  
*Fondo nazionale pensione complementare della Pubblica  
Amministrazione e della sanità Perseo Sirio*  
*Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 164*  
*Via Degli Scialoja n.3 - 00196 ROMA*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

AL 31/12/2016

**Premessa**

Si da atto e si prende atto di quanto segue.

PERSEO SERIO è un Fondo Pensione Negoziante costituito in forma di associazione, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in data 22/11/2011 ed iscritto al numero 164 dell'Albo dei Fondi Pensione ed origina dalla fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo.

Per l'aprile 2017 è stata convocata l'assemblea costituente che designerà gli organi sociali dell'ente in via definitiva.

In data 29 aprile 2014, con separate delibere, i Consigli di Amministrazione dei Fondi Pensione Perseo e Sirio hanno approvato il "Progetto di Fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo".

La scelta della fusione per incorporazione operata dagli Organi di Amministrazione dei rispettivi Fondi è stata operata:

- Considerata la sostanziale omogeneità dell'ambito soggettivo di riferimento, nonché la compatibilità delle politiche di investimento dei Comparti dei fondi Pensione in parola;
- Con il fine di salvaguardare l'attività svolta dai fondi nonché di tutelare gli iscritti degli stessi. Ad aprile 2014: circa 11.500 Perseo e 2.000 Sirio;
- "con lo scopo di perseguire una maggiore efficienza nell'area dei fondi di previdenza complementare del Pubblico impiego, che, tenendo conto degli indirizzi di carattere generale emanati dalla COVIP, renda più efficiente ed economica la gestione nell'interesse degli aderenti ai fondi medesimi. Per effetto dell'operazione si realizzerà un aumento del patrimonio del Fondo Perseo e della base dei potenziali aderenti che comporterà la riduzione dei costi di amministrazione e gestione realizzando in tal modo economie di scala a beneficio della redditività del portafoglio complessivo (progetto di fusione Perseo)".
- "Con obiettivo di razionalizzare l'offerta di previdenza complementare nel settore pubblico" (progetto di fusione Sirio)
- La fusione è stata operata ex art. 2501 ter c.c. e art. 33 delibera Covip del 15.07.2010.
- In data 27 maggio 2014 la COVIP nel prendere atto della scelta effettuata dai Consigli di amministrazione dei citati Fondi Pensione ed in attesa dell'approvazione delle Parti

costitutive, ha sospeso il termine di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Perseo, già fissato al 21 maggio 2014 (determinazione della base associativa minima in 30.000 aderenti) fino alla data di efficacia dell'operazione di fusione;

- In data 16 luglio 2014 le Parti costitutive di Sirio e Perseo con verbale hanno espresso il proprio positivo avviso sul citato progetto di fusione, ivi comprese quelle sulle modifiche statutarie proposte nel progetto stesso;
- In data 18 settembre 2014 COVIP con comunicazione prot.n. 5880, ha approvato lo statuto del Fondo Perseo con le modifiche deliberate, statuto che ora regola il Fondo risultante dalla fusione dei Fondi Perseo e Sirio;
- In data 26.09.2014 l'Aran con lettera prot. 14352-2014, in risposta alla nota prot. 11326 del 26.09.2014 del Fondo Perseo, ha ritenuto il criterio di fusione per incorporazione proposto condivisibile tenuto conto della necessità di assicurare la rappresentanza sindacale del Fondo per il tempo necessario all'insediamento del cda, cui compete per statuto la nomina del Presidente e del Vicepresidente, ferme restando le indicazioni già espresse e comunicate dalle parti costitutive;
- In data 30 settembre 2014 con formale atto (rogito n. 70761 — repertorio n. 197677) del Notaio Maurizio Misurale è stato costituito il Fondo Nazionale Pensione Complementare Perseo Sirio — in breve Fondo Perseo Sirio, a seguito di fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo, con decorrenza 01 ottobre 2014; è stato depositato lo statuto già approvato dal Cda del Fondo incorporante Perseo con delibera ricevuta dal notaio stesso con verbale del 22.07.2014 rep. 197457; è stato dato atto:
  - che il cda è composto da 16 membri i quali dureranno in carica fino al raggiungimento del target previsto dal verbale del 16.07.2014 delle parti costitutive sopra citato (30.000 iscritti) e comunque non oltre 18 mesi dal 01 ottobre 2014 (marzo 2016);
  - che il collegio sindacale è composto da quattro componenti effettivi e due supplenti nel criterio di rappresentanza paritetica delle amministrazioni e dei lavoratori, i quali dureranno in carica fino al raggiungimento del target previsto dal verbale del 16.07.2014 sopra citato (30.000 iscritti) e comunque non oltre 18 mesi dal 01 ottobre 2014;
  - che la fusione ha avuto effetto giuridico dal 03 ottobre 2014 mentre per gli effetti contabili, ai sensi dell'art. 2501 ter c.c., ha avuto decorrenza dal 01 gennaio 2014.

Il rapporto di concambio fu calcolato sulla base delle valorizzazioni dei rispettivi comparti del Fondo Perseo e del Fondo Sirio alla data del 30 settembre 2014 e con i criteri previsti dal progetto stesso.

Si da atto e si prende atto che la ratio stessa che ha dato luogo alla fusione è rinvenibile sostanzialmente nel verbale delle parti costitutive del 16 luglio 2014 i cui punti salienti sono riportati a p. 4 e 5 della relazione sulla gestione, in particolare il collegio evidenzia:

- a) *che la gestione del nuovo fondo sia improntata a criteri di efficienza gestionale e di rafforzamento delle capacità di ampliamento della base associativa; in tal senso le parti condividano pienamente l'obiettivo di una riduzione dei costi fissi e ritengono necessario, proprio in un ottica di contenimento di tali costi, che il soggetto risultante dalla fusione adotti un modello organizzativo improntato a principi di funzionalità, unità di indirizzo e gestione, eliminazione delle ridondanze, efficienza;*
- b) *Che le spese di gestione del nuovo Fondo, compatibilmente con l'esigenza di gestione efficace e funzionale, anche in relazione all'obiettivo di ampliamento della base associativa, siano complessivamente contenute entro la misura corrispondente ai limiti attualmente previsti per i due fondi; in ogni caso, ritengono che la definizione della misura delle suddette spese e l'eventuale adozione della misura percentuale vadano effettuate mediante successiva modifica statutaria*
- c) *Che sia valutata la possibilità da parte degli organi di gestione, fermo restando quanto ai punti a) e b) ed al fine di definire una composizione più snella del collegio sindacale e maggiormente allineata alle prassi prevalenti, di eliminare la carica di vicepresidente di tale organo e di definire modalità di corresponsione e misure dei compensi per i componenti diversi dal Presidente, in linea con quanto stabilito dalla normativa di settore;*
- d) *Che sia garantita la salvaguardia integrale delle posizioni individuali maturate e che sia fornita informativa agli attuali ed ai futuri iscritti di entrambi i Fondi sull'operazione in corso, tempestiva, chiara, puntuale ed esaustiva, mediante adeguato foglio informativo sui contenuti del progetto di fusione;*
- e) *Che siano fornite puntuali informazioni a Covip sullo sviluppo del progetto*

Dal 9 al 17 marzo 2016 si sono acquisite dalle OOSS le nomine dei componenti la commissione elettorale

7 luglio 2016 si è insediata la commissione elettorale ed è stata definita la dell'elezione

27 luglio 2016 elezione presidente della commissione e definizione delle modalità presentazione liste

12 ottobre 2016 vi è stata l'acquisizione e la verifica delle liste elettorali presentate

21-23 novembre 2016 si sono tenute le elezioni

23 novembre 2016 scrutinio e proclamazione degli eletti.

2 marzo 2017 acquisizione DPCM 7 febbraio 2017 con la designazione dei componenti datoriali in seno all'assemblea dei delegati

17 marzo convocazione dell'Assemblea dei Delegati da parte del Presidente del Fondo per il 20/04/2017

In considerazione del fatto che al Collegio sindacale sono state attribuite sia le funzioni di vigilanza previste dall'art. 2403 del codice civile e dello Statuto, sia quelle di controllo contabile previste dall'art. 2409-bis del codice civile e dallo Statuto, la presente relazione sarà suddivisa in due sezioni, ciascuna attribuita ad una delle funzioni summenzionate.

#### Funzione di vigilanza

I sindaci nell'espletamento del loro mandato hanno preso in esame la proposta di bilancio del Fondo relativa all'esercizio chiuso alla data del 31.12.2016 come approvata dal Consiglio di Amministrazione del 16.03.2017.

Si deve evidenziare che, alla data di redazione della presente relazione, le adesioni sono ulteriormente cresciute, considerato l'andamento delle stesse, e che l'obiettivo delle 30.000 adesioni è stato raggiunto e superato nel 2016.

Si è aperta quindi la fase pre-convocazione dell'assemblea "costituente" che si è dilungata fino ai primi mesi del 2017.

Compito del collegio è quella di vigilare sulla sussistenza della continuità economica finanziaria del fondo.

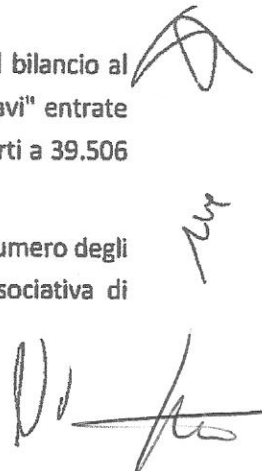
Il collegio fin dal 2015 ha chiesto la redazione di un piano "industriale" (nel tempo redatto e affinato) di attività specifiche legato a un piano di carichi operativi del personale ed eventualmente dei componenti del cda che si traduca in un budget economico ed in una previsione finanziaria per i successivi mesi che consenta ai futuri organi di governo del Fondo l'operatività, dando fin d'ora per certo che l'attuale quota di adesione considerato il numero degli iscritti e le liquidità a copertura della gestione amministrativa devono garantire la suddetta operatività.

Inoltre ha chiesto la verifica mensile dell'andamento delle adesioni, dell'andamento economico e di quello finanziario in relazione ai documenti citati.

In base ai documenti prodotti è evidente che la quota fissa di 16 euro in relazioni agli aderenti (circa 40.000) non è sufficiente a garantire l'equilibrio economico e finanziario e quindi la continuità aziendale del fondo.

La bozza di budget 2017, inviato per il cda fissato il 16.03.2017 per l'approvazione del bilancio al 31.12.2016 unitamente ai flussi di cassa 2017, prevede Costi per 889.556,17 euro; "ricavi" entrate per 761.164,19 euro con un residuo finale di -128.391,98 prima degli ammortamenti parti a 39.506 euro.

Si evidenzia che le entrate non danno la garanzia di continuità in quanto sono legate al numero degli iscritti per la quota associativa, ora a 16 euro; il budget evidenzia che la quota associativa di

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

equilibrio, cioè di copertura dei costi attesi (evidenziati in 929.062,26 compresi ammortamenti) è pari a 21.54 euro contro i 16 euro attuali con una previsione di iscritti di 58.000 circa.

Considerata al media di iscritti al mese è certo che vada riconsiderata ancora la struttura dei costi dell'ente al fine di garantire la continuità dello stesso, nonché è sostanziale l'attenzione alla previsione delle spese che il collegio chiede vadano attentamente valutate e gestite nel tempo con opportuni accordi.

E' evidente che le scelte economiche e la gestione delle risorse richiedono una ridefinizione ponendo la massima attenzione al fine di poter garantire l'equilibrio economico e finanziario e quindi l'operatività del Fondo e così poter garantire la consegna ai nuovi organi di governo un ente con la possibilità di poter operare.

Relativamente alla relazione sulla gestione, nonché al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, comprensivo della nota integrativa, e report sulla gestione finanziaria il collegio ha vigilato sull'impostazione generale di tali documenti, sulla loro conformità alla legge ed, in particolare, alle disposizioni in materia di contabilità e bilancio dei fondi pensione emanate dalla Covip con deliberazione del 17 giugno 1998, come integrate con delibera Covip del 16 gennaio 2002 e non ha osservazioni al riguardo. Lo stato patrimoniale e il conto economico del Fondo al 31 dicembre 2016 sono di seguito esposti, riportando, a confronto, anche i corrispondenti dati relativi al bilancio 2015:

STATO PATRIMONIALE			
	ATTIVITA'	2016	2015
10	Investimenti diretti		
20	Investimenti in gestione	48.546.601	24.942.770
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		-
40	Attività della gestione amministrativa	5.473.515	3.457.035
50	Crediti d'imposta	142.061	110.785
	<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>54.162.177</b>	<b>28.510.590</b>
	PASSIVITA'		
10	Passività della gestione previdenziale	2.148.257	1.167.842
20	Passività della gestione finanziaria	39.121	19.122
30	Garanzie di risultato riconosciute su posizioni individuali		-
40	Passività della gestione amministrativa	348.869	315.740
50	Debiti d'imposta		-
	<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>2.536.247</b>	<b>1.502.704</b>
	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni es. prec.</b>	<b>27.007.886</b>	<b>12.280.384</b>
100	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>24.618.045</b>	<b>14.727.502</b>
	<b>totale a pareggio</b>	<b>54.162.177</b>	

	<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-3.440.793	-1.844.185
	Contributi da ricevere	3.440.793	1.884.185
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
10	Saldo della gestione previdenziale	24.227.647	14.619.887
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	420.353	72.922
40	Oneri di gestione	-118.201	-19.123
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	302.152	53.799
60	Saldo della gestione amministrativa	0	0
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	978.015	1.172.099
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-181.198	-172.373
	c) Spese generali amministrative	-418.554	-634.767
	d) Spese per il personale	-309.161	-360.188
	e) Ammortamenti	-29.106	-15.118
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di accumulo		
	g) Oneri e proventi diversi	20.628	88.976
	h) Disavanzo esercizio precedente		
	i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-60.624	-78.629
70	Variazioni attivo netto (10)+(50)+(60)	24.529.799	14.673.686
80	Imposta sostitutiva	88.245	53.816
	<b>Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>24.618.044</b>	<b>14.727.502</b>

Il saldo della gestione amministrativa al 31.12 è pari a zero, poiché l'avanzo di gestione 60.624,08 euro (contenuto nella voce 40 Passività della Gestione amministrativa) è stato portato a risconto per copertura oneri amministrativi del prossimo esercizio.

I criteri di valutazione adottati rispondono a quelli previsti dalle normative vigenti, in particolare:

- Contributi degli aderenti sono registrati secondo il principio di cassa;
- Gli oneri e i proventi diversi dai contributi sono imputati all'esercizio nel rispetto del Principio di competenza;
- I crediti per contributi da ricevere relativi al 2013 riscossi nel 2014 sono riportati nei conti d'ordine;

- Le svalutazioni e gli ammortamenti degli elementi dell'attivo sono stati effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi.
- Nel corso dell'anno l'ente ha proceduto ad uno smaltimento dei cespiti. Il collegio da atto che non sono state effettuate le relative scritture contabili conseguenti all'operazione di smaltimento, infatti, si da atto che i mastri cespiti non sono stati movimentati; il collegio non è in grado di garantire, rispetto a tale operazione, la corretta rappresentazione in bilancio. Gli ammortamenti sono stati evidentemente calcolati, anche in base a verifica eseguita con Previnet, sul totale del valore dei beni: compresi quelli smaltiti. E' certamente opportuna una regolarizzazione di tale situazione pur rilevando che gli ammortamenti complessivi incidono per circa 39.000 euro sul valore dei costi complessivi pari a circa 930.000 euro. Si suggerisce un inventario fisico.

Il bilancio è redatto privilegiando la sostanza sulla forma.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuto conoscenza e non si hanno osservazioni al riguardo.

Tenuto conto di quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2016.

#### Funzioni di controllo contabile

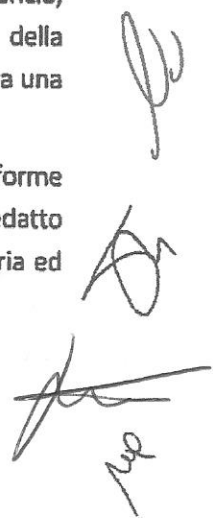
Il collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2016 del Fondo Perseo Sirio. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme impartite dalla COVIP, che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori del Fondo Perseo Sirio. E' responsabilità del collegio il giudizio professionale espresso sul bilancio, basato sulla revisione contabile.

L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili i quanto compatibili. La revisione è stata svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. La revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale del collegio.

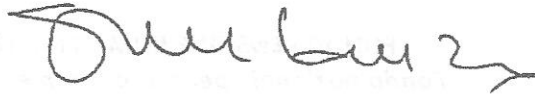
Ciò posto, si rileva come il bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2016 sia conforme alle norme impartite dalla Covip che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo.

Roma, li 30.03.2017

**Il Collegio Sindacale**

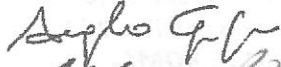


Il Presidente del Collegio Lorenzo Spinnato

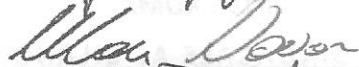


Componenti

Angelo Cagnazzo



Massimo Navarra



Roberto Benedetti

